

DOMENICA 15 MARZO 2020

ANNO LXXI - N° 833 - € 2,70

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2
C.C.P. 1036775482
E-mail: redazione@giornaledibarga.it
URL: www.giornaledibarga.it

MENSILE FONDATO NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI
Telefono e fax: 0583.723.003

Tariffa R.O.C.: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, C1/LU.

Abbonamenti: Italia 27,00
Europa 32,00
Americhe 42,00 - Australia 47,00
Numero arretrato: 3,50



LA PASQUA AL TEMPO DEL CORONAVIRUS



Misure eccezionali per contrastare il problema

BARGA – Questo numero di marzo doveva essere il giornale dedicato alla primavera ed alla Pasqua. La copertina doveva essere un'esplosione di colori primaverili e di fiori ed in parte lo è grazie alla foto di Jessica Rocchi. In parte riporta invece una scritta che si trova nella chiesa di San Rocco dedicata al Santo protettore dalle malattie: *Nulla favente Rocho / pestis contagia terrent / effugiunt morbi / vita salusque redit* (più o meno, Pregando Rocco, non temono nessun contagio di peste, scampano alla malattia, torna la vita e la salute). Mai come adesso solo attuali le parole rivolte al Santo.

È l'altra faccia della medaglia, del periodo che stiamo vivendo con il problema del coronavirus che sta condizionando non solo il sistema sanitario ma anche la vita di ognuno di noi come non era mai accaduto forse dai tempi della guerra.

Per tutto questo vi auguriamo Buona Pasqua. Che sia veramente un momento di resurrezione non solo spirituale ma anche nazionale, dato il periodo difficile e di emergenza che stiamo vivendo. Con l'augurio, più accorato che mai quest'anno, che la bella stagione arrivi presto e con lei si possa finalmente archiviare la questione coronavirus, l'avanzata del Covid-19 che in queste settimane, con misure dettate dall'emergenza, si cerca di arginare in ogni modo.

È bene mantenere la calma ed affrontare questo periodo difficile con la maggiore tranquillità possibile. L'epidemia per ora non c'è e speriamo che non ci sia alla fine, che l'attacco del coronavirus diminuisca. Certo è che comprensibilmente, al di là delle preoccupazioni per la salute, anche nelle nostre comunità si sta vivendo non senza disagi questa non facile situazione che ci è caduta sulle spalle come un incubo; che dopo il focolaio scoperto nel Nord Italia e dopo i ricoveri ed i casi che ci sono stati in diverse regione Italiane, ha fatto scattare una serie di misure di prevenzione e di controllo. L'altro incubo adesso, al di là dell'emergenza medica che ci auguriamo finisca presto, è il grosso timore che la vicenda coronavirus ci lasci in eredità una economia ferita, con lo spettro di una recessione che ci riporterebbe indietro di anni e ci farebbe ricadere nella crisi.

Il 5 marzo è arrivato il decreto del governo con la chiusura delle scuole fino al 15 marzo (almeno) e la chiusura di eventi, manifestazioni pubbliche, meeting, manifestazioni sportive, annullate o a porte chiuse e quant'altro, che di fatto hanno paralizzato buona parte della vita sociale delle comunità fino al 3 aprile; a rincarare la dose è arrivato anche il decreto dell'8 marzo ancora più restrittivo; tanto che sono stati chiusi anche cinema, teatri, pub e discoteche e perfino sono state sospese le messe, i funerali ed i matrimoni. Sono misure che hanno fortemente condizionato la nostra comunità, nella gestione della vita quotidiana, oltre che tutto il sistema economico legato al terziario; negozi, ristoranti, alberghi in primis. E' stato fatto tutto nell'interesse di fermare l'avanzata dell'emergenza sanitaria ma lo si sta facendo a caro prezzo; a caro prezzo da pagare anche per tutti noi.

Dei provvedimenti governativi come detto ne ha fatto le spese in queste settimane di marzo anche la nostra comunità con annullamenti di manifestazioni, il rinvio dell'inchiesta pubblica sul gas-



Misure particolari sono state prese anche all'ospedale di Barga

sificatore, teatro e cinema chiusi, biblioteca chiusa, messe sospese, stravolgimenti della normale vita quotidiana ed alla fine anche ingenti perdite economiche per le nostre attività commerciali. Nei negozi i volumi di affari sono calati; i nostri ristoranti, che per restare aperti devono sottostare anche a norme non facili da applicare, hanno visto in alcuni casi un calo dei clienti che ha costretto anche ad annullare alcuni eventi; i nostri alberghi sono vuoti anche a causa di annullamenti di tante manifestazioni come il rally del Ciocco, e praticamente sono state disdette tutte le prenotazioni di marzo ed anche di aprile, vanificando gli introiti di mesi che servono a gettare le basi per proseguire la stagione; ci si interroga adesso su quello che sarà il futuro turistico della nostra comunità nei mesi estivi e le previsioni non sono belle.

Per quanto riguarda la situazione sanitaria la Toscana non è stata immune dal contagio e così pure la provincia di Lucca. A momento di scrivere, i casi positivi superavano le trenta unità e per fortuna non c'erano casi dalle nostre parti, ma non è detto che da qui alla fine di questa vicenda, a quando speriamo che il virus sia finalmente in fase calante, qualcosa non ci riguardi anche da vicino.

Va detto che, da parte della popolazione e delle nostre attività economiche, la situazione è stata vissuta con la dovuta dignità, serietà, e con l'attenzione che si deve alla cosa. Per quel che ci riguarda l'invito che facciamo, è di cercare di rendere questo momento il più normale possibile, pur facendo la dovuta attenzione alle norme e alle raccomandazioni ufficialmente diramate.

Dunque, questi sono i tempi che viviamo, la primavera e la Pasqua ai tempi del coronavirus. Tutti insieme però ce la possiamo fare a superare tutto questo e tutti insieme ce la faremo. Buona Pasqua a tutti, che sia il momento vero della nostra resurrezione.

Nuova 500 & Panda Hybrid da €10.900!
EE con il finanziamento BE-HYBRID by FCA BANK aiuti l'ambiente piantando il tuo albero con Treedom.

OLTRE ONERI FINANZIARI TAN 6,45% - TAEG 9,09%
Anziché 12.400€.

A Barga in Via Roma 10/a T - A Lucca in Via del Brennero 996 - A Gragnano in Via Statale Lucchese 880/882
 tel. 0583 723063 - 0583 432511 0583 975115

LO SPORTELLO DI CONFCOMMERCIO



FORNACI - A Fornaci, presso il centro per l'impiego, in piazza IV Novembre, una nuova utile iniziativa dedicata al mondo del commercio: l'apertura in Piazza IV Novembre, ospitato in una delle sale del centro, di uno sportello di Confcommercio. Un secondo presidio in Valle del Serchio, dopo l'ufficio di Castelnuovo di Garfagnana, per avvicinarsi sempre più ai commercianti.

Inizialmente l'ufficio sarà aperto il giovedì pomeriggio dalle 14 alle 17 con un responsabile dell'associazione che potrà assistere i commercianti su varie tematiche: dall'igiene e sicurezza alla privacy, dai corsi di formazione ad un'assistenza tecnica a 360 gradi per le imprese assieme a tutte le convenzioni e vantaggi del mondo Confcommercio.

Uno sportello che sarà quindi di supporto e di consulenza a tutti i commercianti in uno dei poli commerciali più importanti della Valle del Serchio quale è appunto quello di Fornaci.

A presentare il nuovo servizio lo scorso 21 febbraio, il referente di giunta di Confcommercio, Fosco Bertoli insieme al direttore di Confcommercio Rodolfo Pasquini ed a rappresentare il comune di Barga è invece intervenuta la sindaca Caterina Campani.

"Sarà un punto di riferimento non solo per Fornaci, ma anche per il commercio della vicina Piano di Coreglia e in generale per la Valle - ha detto Fosco Bertoli - in questo momento così difficile per la nostra categoria, i servizi e l'assistenza di Confcommercio puntano ad essere di grande aiuto per tutte le imprese".

LA SCOMPARSA DI IVAN HOUSTON



BARGA - Il 29 febbraio scorso si è spento Ivan J. Houston, uno degli ultimi testimoni della campagna Usa in Italia del 1944, caporale della Divisione 'Buffalo' dell'Esercito statunitense, che liberò il territorio lucchese dalle truppe nazifasciste.

Rispetto a tanti suoi commilitoni che lo hanno preceduto, Houston non ha combattuto la tragica battaglia del 26 dicembre 1944 a Sommocolonia, ma conosceva ed era stato a Barga ed in quella terribile controffensiva tedesca perse molti amici. Dalle nostre parti, in provincia di Lucca, Houston comunque combatté e rimase ferito ad una spalla in quel di Pietrasanta. Azione che gli valse il prestigioso riconoscimento della "Bronze Star" a cui seguì poi la "Purple Heart".

Da ricordare la sua visita sui luoghi della battaglia di Sommocolonia, avvenuta nel 2012, quando nella sala consiliare presentò anche il suo libro di memorie "Black Warriors. The Buffalo Soldier of the World War II".

Con lui, con questo signore americano, miliardario, sostenitore del presidente Obama, scompare indubbiamente una delle ultime testimonianze viventi dei momenti terribili del passaggio del fronte nella nostra provincia.

QUEL RIPETITORE VA SPOSTATO

BARGA - Quell'antenna telefonica va spostata il prima possibile. Lo chiede Luca Mastronaldi, dipartimento ambiente della provincia di Lucca di Fratelli d'Italia, in merito al ripetitore che si trova presso la centrale Telecom del Piangrande.

Il ripetitore è stato più volte oggetto di discussione e critiche mosse da residenti, con in particolare in prima fila ad esprimere preoccupazione per questa presenza, l'osservatorio della sanità della Valle del Serchio. *"Ad oggi - dice Mastronaldi - la correlazione tra la presenza dell'antenna e i numerosi decessi e malattie tumorali che si sono verificate nella zona non è dimostrabile, ma buon senso vorrebbe che si trovasse una nuova ubicazione. Da un punto di vista normativo in tema di installazione di ripetitori telefonici vicino alle abitazioni dobbiamo rifarci al decreto Gasparri 2002. Il decreto stabilisce che la distanza minima debba essere di almeno 70 metri dalle abitazioni e l'installazione deve avere parere favorevole da Arpat.*

A Barga queste distanze non vengono rispettate. Se poi consideriamo che in futuro si prevede in zona la costruzione di nuovi plessi scolastici capirete la preoccupazione mia è quella di molte altre persone. Auspico che l'intero consiglio comunale affronti in tempi ristretti questa problematica, per dare finalmente risposte ai cittadini e a chi negli anni ha fatto di tale battaglia una ragione di vita".

TIZIANO PANDOLFO

S

S.R.L.

SOA RINA Azienda Certificata

IMPRESA EDILE STRADALE

MOVIMENTO TERRA

Sede Legale: Loc. Diversi snc - San Pietro in Campo

Sede Operativa: Loc. Diversi snc - San Pietro in Campo

Tel. e Fax 0583 75 466

info@tizianopandolfosrl.it - www.tizianopandolfosrl.it

IN CASERMA PER UN GIORNO



PISA - Una nuova importante e costruttiva esperienza per gli studenti dell'Istituto Alberghiero Fratelli Pieroni di Barga, in particolare per i ragazzi delle classi quinte che ormai guardano sempre più a quello che c'è oltre la scuola, al mondo del lavoro.

In tal senso va appunto l'iniziativa che ha coinvolto 32 studenti che in febbraio hanno incontrato i paracadutisti del Reggimento Logistico "Folgore" di Pisa. I giovani, accompagnati dai prof. Grato e Mangiafave, si sono infatti "affacciati" al mondo dell'Esercito ed hanno potuto cimentarsi nella preparazione di un menù completo insieme al personale del reggimento con l'utilizzo di due cucine campali da 500 e 300 razioni.

L'iniziativa rientra nel ciclo di incontri informativi tenuti dal Reparto con gli istituti scolastici toscani in base al protocollo d'intesa tra il Ministero della Difesa e il Ministero dell'Istruzione per l'orientamento ed ha permesso ai ragazzi dell'alberghiero di Barga di vivere qualche ora in caserma e di conoscere il lavoro di una cucina che serve centinaia di soldati.

È stata anche l'occasione per conoscere il mondo dell'esercito ed in particolare quello dei Paracadutisti della Folgore. I militari hanno risposto a tante domande dei giovani illustrando, durante una conferenza, tutte le opportunità a loro disposizione per entrare a far parte delle Forze Armate.

EUREKA! FUNZIONA!



BARGA - Sono stati consegnati alla primaria di Barga i kit per giovani inventori, per prendere parte alla quinta edizione provinciale del concorso nazionale che porta questo titolo, indetto da Federmeccanica con il patrocinio del MIUR ed organizzata a Lucca dal progetto "LU.ME. Lucca Metalmeccanica", cui aderiscono 10 tra le più grandi aziende del comparto metalmeccanico lucchese.

Ai bambini delle quinte A e B della primaria di Barga, dell'Istituto Comprensivo Giovanni Pascoli, sono stati consegnati sei speciali kit per realizzare piccoli progetti o giocattoli ad energia rinnovabile. Un progetto che rientra nelle attività dei laboratori di robotica che vengono portati avanti nelle scuole del Comprensivo di Barga.

A consegnare i kit è stata Viola Suffredini della KME Italy ed a riceverli sono state le maestre Simona Angeloni, Cinzia Coli e Alessandra Romiti (nella foto).

Eureka! Funziona! è un progetto rivolto alle classi terze, quarte e quinte della primaria che mira a sviluppare le attività di orientamento alla cultura tecnica e scientifica.

RISTORANTI "PET FRIENDLY", C'È LA CARTINA DELL'ARCA DELLA VALLE

BARGA -L'Arca della Valle ha lanciato una nuova iniziativa commerciale "Pet Friendly". Dopo "Shopping a 6 zampe" promosso qualche anno fa nei negozi del territorio, viene adesso distribuito un dépliant con cartina ed indicazioni di alcuni ristoranti e pizzerie del territorio dove si può mangiare tranquil-

lamente in compagnia del proprio amico o amici a quattro zampe, secondo le normative regionali. Si tratta in totale di ventiquattro locali "Pet Friendly", da Chifenti a Camporgiano, che hanno aderito a quest'iniziativa. Oltre 1.000 dépliant sono stati distribuiti insieme al calendario 2020 e altrettanti li si

trovano nei punti turistici importanti della zona. All'ingresso di questi ristoranti, inoltre, si trova adesso una targhetta che riporta l'invito "Qui siamo i benvenuti".

È possibile consultare l'elenco completo dei locali "Pet Friendly" sul sito www.arca-dellavalle.it

TERMIDRAULICA
Alessandro GONNELLI
IMPIANTI SOLARI LEGNA PELLETS

Termoidraulica Alessandro Gonnelli:
dal 1985 l'eccellenza nel settore idro-termo-sanitario

Consulenza per detrazioni fiscali

Possibilità di dilazioni del pagamento a tasso agevolato.

Termoidraulica Alessandro Gonnelli
Via G. Pascoli 2P, Barga (LU) • Cell. 348 6920242 • miltonenico@libero.it
termoidraulicagonnelli.it

Folletto **VORWERK**

RICAMBI ORIGINALI

LUCA CARRARA
FORNACI DI B. (LU)
TEL. 0583 709919

MACCHINE DA CUCIRE
JANOME
vendita e riparazioni

PER IL CENTRO STORICO DI BARGA

BARGA - Barga vecchia ha bisogno di vivere, ma i suoi abitanti debbono vivere bene. Lo dicono gli abitanti, quelli che nei giorni scorsi hanno preso parte all'incontro promosso dal Comune di Barga con i residenti del centro storico, per ascoltare, come già avvenne nei mesi scorsi, le loro istanze: per il vivere meglio l'antico borgo da parte degli abitanti, ma anche per una sua valorizzazione maggiore.

L'incontro, già il secondo in questi mesi, è stato organizzato in particolare dalla consigliera Maresa Andreotti che ricopre la delega alle problematiche e alla valorizzazione di Barga vecchia.

Non è facile vivere in un centro storico come quello di Barga e gli abitanti presenti lo hanno evidenziato. E' una sfida quotidiana e quasi eroica, è stato detto da alcuni, contro un sacco di problemi e di disagi da affrontare: la mancanza di parcheggi che si fa oltremodo drammatica nel corso delle manifestazioni che si tengono nel castello o nei dintorni con il rischio costante di multe ed i disagi quotidiani connessi dal dover lasciare l'auto a molta distanza da casa; ma anche i disagi legati alla festa delle piazzette in luglio che gli abitanti considerano una chiassosa e prepotente "invasione" fatta di musica alta, sporcizia lasciata in giro dagli avventori della festa, schiamazzi fino a notte fonda.

La riunione era stata aperta dall'intervento della sindaca Caterina Campani che ha illustrato i lavori realizzati dal comune di Barga in questi mesi a servizio del centro storico. Poi gli interventi degli abitanti con un dibattito anche molto acceso e non senza spunti critici. Alcuni interventi hanno evidenziato la scarsa attenzione al decoro di alcune zone, come per la pavimentazione in via della Fontana e Piazza del Sargentone ed il degrado del cantiere dismesso da anni all'incrocio di via della Fontana con via di Mezzo.

Altro problema molto sentito proprio quello dei parcheggi e dell'ordine pubblico. Le sollecitazioni maggiori sono venute riguardo al piazzale del Fosso dove, soprattutto nei fine settimana e durante le principali feste, l'area di Porta Reale e del piazzale viene definita dagli abitanti da *far west*, con parcheggi selvaggi che creano disagi anche per entrare nel centro storico, oltre che per i bus di linea. A proposito del Fosso tutti gli abitanti chiedono che non sia più occupato, relativamente al problema della carenza dei parcheggi, dal Mercatino mensile che si tiene la seconda domenica del mese. La richiesta unanime è che i banchi siano ospitati solo all'interno delle mura.

Sulla festa delle piazzette (che quanto si sa quest'anno si terrà dal 16 al 26 luglio) c'è già molta preoccupazione per quello che sarà. Tra le istanze maggiori quella di ridurre il volume dei concerti a livelli più consoni al centro storico. Si richiede inoltre una maggiore sorveglianza nelle ore notturne, quando la musica e la festa finisce, dove il castello, è stato detto, rimane terra di nessuno con tutto quello che ne consegue.

Queste e tante altre le richieste venute dai cittadini. Tutte idee e problemi su cui riflettere; il Comune, hanno risposto la sindaca Campani e la consigliera Andreotti, le prenderà in considerazione e cercherà di capire la fattibilità o meno delle richieste e le criticità che sono emerse.



ALTRE NOVITÀ COMMERCIALI

BARGA - In questi tempi tristi di coronavirus che bene alla nostra economia non sta facendo e di chiusure annunciate o già andate in porto, fa piacere riportare che l'Edicola Poli rilancia il suo impegno con il nuovissimo negozio aperto in via Mordini a Barga, dove l'attività si è trasferita dal 7 marzo. A Fornaci invece, sempre in via della Repubblica dove già c'è il negozio di abbigliamento per donna Il Melograno, ha aperto Il Melograno Man, dedicato ovviamente alla moda juhomo. Un bravo ai fratelli Poli ed a Melissa Pardi titolare dei negozi di Fornaci.



GLI SCOLARI DI BARGA NEL 1892

Si parla della foto inviata da Alberto Dianda e pubblicata nel passato numero del giornale nella rubrica album della memoria con la sua lettera. Ci sono alcune inesattezze in quanto riportato, che hanno fatto addirittura inorridire alcuni appassionati di storia locale, che ci hanno additato anche al pubblico ludibrio social e con noi dunque anche Alberto che però è una brava persona che vive a l'estero e vive soprattutto nel ricordo e nell'amore di Barga e che proprio non se lo merita tale trattamento. Con lui ci scusiamo a nome di chi voleva colpire, ne siamo certi solo noi. Urge però, doverosamente, una correzione di alcune notizie legate alla foto con le più sincere scuse anche a chi si è indignato così tanto.

Per doverosa rettifica in quella foto è ripresa una scolaresca elementare di Barga. Ci è stato fatto notare che l'immagine ebbe già la sua vetrina su questo giornale, il n. 530 del giugno 1994. Sinceramente non ce lo ricordavamo. La foto, prima di allora, era il 1986, era stata però pubblicata per la prima volta, per volontà di Pier Giuliano Cecchi a quanto ci racconta, nel libro "All'ombra del Duomo di Barga" per ricordare il proposto mons. Lino Lombardi. E non è un caso: nella foto c'è anche infatti anche Mons. Lino Lombardi. Per chi volesse tornare al passato numero e rivederla, è il primo bimbo seduto in basso alla nostra destra.

dal 1888

DINI MARMI

LAVORAZIONE MARMI, GRANITI E PIETRE

ARTE FUNERARIA

rivenditore autorizzato

OKITE-SILESTONE

www.dinimarmi.it - staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n.

Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

 DINI MARMI

DINI MARMI DAL 1888

Tanti premiati anche quest'anno

BARGA - In una sala consiliare completamente gremita, a Palazzo Pancrazi, si è svolta sabato 22 febbraio la cerimonia di consegna del premio "La Tradizione del presepe", iniziativa ripresa da due anni a questa parte e promossa dal giornale di Barga, dal comune di Barga e dalla Pro Loco Barga con il supporto anche di cittadini come Erina Rossi che ha fornito una grande spinta alla ripresa del premio e come Sandro Adami, abile artigiano dei presepi oltre che appassionato, che ha realizzato il bellissimo primo premio: una natività realizzata e dipinta a mano con tanto di movimenti meccanizzati.

Un attestato di riconoscenza per l'impegno profuso nella valorizzazione della tradizione, è andato a tutti i presepi realizzati nel comune nelle scorse festività, quelli però che erano stati segnalati via *whatsapp* e *mail* al Giornale di Barga e che erano stati realizzati in luoghi visibili a tutti. Per i presepi realizzati dai bambini c'è stata anche una targa a ricordo del loro impegno per portare avanti la tradizione e la soddisfazione più grande è stato proprio vedere la felicità nei loro occhi nel ritirare il premio.

In tutto, i partecipanti al premio sono stati circa sessanta e come lo scorso anno per il primo premio è stato scelto un presepe tradizionale. La scelta è ricaduta sul presepe che ad Albiano ha allestito, lo fa da oltre settant'anni, la signora Graziella Bertolini. Lo ha realizzato nello scorso Natale insieme al nipote Enrico Piacenza. A loro dunque il premio unico che abbiamo consegnato con il regalo del bel sorriso della signora Bertolini che è rimasta molto sorpresa per il riconoscimento ricevuto.

Alla manifestazione hanno preso parte il neo presidente della Pro Loco, Carlo Feniello, il presidente uscente Claudio Gonnelli che ha fatto sul campo un gran lavoro, Erina Rossi, il nostro direttore ed il sindaco Caterina Campani a fare gli onori di casa.



WELCOME TRAVEL

I nostri servizi...

Pacchetti Viaggi

Biglietteria marittima

Lista nozze personalizzata

Noleggio pullman, auto

Visti e assicurazioni di viaggio

Biglietteria aerea linea e low-cost

Biglietteria pullman Italia ed estero

Biglietteria eventi sportivi e concerti

Novità: biglietteria ferroviaria c/o

Stazione di Mologno (tel. 0583 723071)

Lucchesia Viaggi

per i vostri viaggi affidatevi all'esperienza di Alberto e Laura

Largo Roma, 12 - BARGA - Tel. 0583 711421 - info@lucchesiaviaggi.com

Partenze fino ad aprile 2020

Sharm el Sheikh e Marsa Alam...

(Volo + Soggiorno + 7 notti)

EDEN VILLAGE TAMRA BEACH

da € 499,00 a persona

EDEN VILLAGE GEMMA BEACH RESORT

da € 549,00 a persona

CIAO CLUB HAPPY LIFE BEACH RESORT

da € 499,00 a persona

CIAO CLUB CORAL SEA HOLIDAY RESORT

da € 449,00 a persona

Siamo con te! Non smettere di viaggiare!

Prenota oggi la Tua Vacanza estiva,

se cambi idea puoi cancellare SENZA PENALI.

Prenotazioni entro il 31 Marzo per partenze fino ad Agosto 2020.

CROCIERE, VILLAGGI, RESORT,

APPARTAMENTI ALL'ESTERO E IN ITALIA.

Ti aspettiamo!

Campagna Sposi 2020!

Il vostro viaggio da Sogno organizzato con la nostra professionalità e i migliori Tour Operator.

Per Voi in OMAGGIO: Lista Online,

Album Dediche, Trolley esclusivo.

Abbinando un servizio tra

Spose di Mary, Annalena Bomboniere

e Alibi Abbigliamento

riceverete un Buono Sconto di € 100

Da noi puoi trovare
biglietti concerti,
spettacoli e eventi Vari



CHIGGIATO
www.chiggiatotrasporti.com

Sede Amm/commerciale/operativa:
Via Primo Targato 4 Piombino Dese (PD) - tel. 049 9367645 fax 049 9367563 - info@chiggiatotrasporti.com
Filiale (uffici Commerciale/operativi)
z.i. Chitarrino Fornaci di Barga (LU) - tel. 0583 709500 fax 0583 709500 - info@chiggiatotrasporti.com

La bottega del Rigo: una storia che non può finire

BARGA – Gli Alimentari Caproni sono una bottega aperta nel lontano 1913 arrivata fino ad oggi ininterrottamente o quasi, a parte una chiusura durante la guerra. Per tante generazioni di barghigiani, per chi ha qualche anno in più sulle spalle soprattutto, questa è oggi come sempre, la Bottega del Rigo.

La voce di una probabile chiusura girava da qualche tempo e sulla vetrina del negozio c'è il cartello "Cedesì attività". Agostino ed Enrico, i fratelli Caproni, cominciano ad essere in su con gli anni e vorrebbero farsi da parte. Per ora di chiusura vera e propria non se ne parla. Si stanno guardando intorno, alla ricerca di eventuali offerte serie. Vorrebbero lasciare questa attività in buone mani in chi ha la stessa passione. Vorrebbero trovare una soluzione che possa garantire la qualità che è sempre stata un fiore all'occhiello di questa antica attività barghigiana.

È una speranza per dare il seguito a questa attività, che altrimenti rischia la chiusura. La sua storia parte da lontano e ce l'ha raccontata molto bene nei decenni scorsi Antonio Nardini nel bel libretto degli anni '90 "Barga, arte, storia, cultura e commercio" edito da Ivo Moriconi.

"Nel 1913 – scrive – Enrico di Giulio Caproni entrò in società con Luigi Giovannetti dando vita ad un negozio di commestibili. Quegli alimentari furono i primi a nascere al Giardino, in una zona allora considerata ai margini della vita del paese, ma che già aveva visto sorgere da pochi anni l'Albergo Alpino ed il caffè Onesti".

"Alla morte del Giovannetti – scrive ancora Nardini – subentrarono nell'attività la figlia Mariannina ed il genero Giuseppe Ripoli, ma l'animatore dell'attività rimase sempre Enrico Caproni, per tutti il Rigo del Giulio, uomo a volte burbero ed impulsivo ma dal cuore generoso.

Il negozio aveva una numerosa clientela costituita non solo dagli abitanti del Giardino, di Nebbiana e Canteo, ma anche dai montanari e dagli abitanti di San Pietro in Campo, Castelvecchio, Albiano e Sommocolonia, cosicché anche i figli di Enrico, Alfredo e Giorgio, si dedicarono al commercio.

Durante il periodo bellico, con le conseguenti restrizioni alimentari, il Rigo aiutò, nei limiti del possibile e senza distinzioni, i più bisognosi. Il suo magazzino era anche il deposito della fa-



rina di castagne che, in grande quantità, veniva spedita alle industrie dell'alta Italia. Durante la battaglia di Natale 1944 il negozio fu incendiato dalle truppe tedesche in ritirata, dopo la occupazione lampo di Barga.

Nel dopoguerra la bottega riaprì dove si trova adesso, in un locale di Palazzo Braccini e con il ritiro di Giovannetti, avvenuto nel 1963, l'esercizio rimase alla famiglia Caproni".

Dopo una intera vita dedicata al lavoro Enrico scomparve nel 1978; divenne titolare il figlio Giorgio essendo morto giovanissimo il fratello Alfredo. L'azienda è poi passata negli anni ai nipoti di Giorgio, Agostino ed Enrico che poi nel 1993 la ristrutturarono ed ampliarono puntando in particolare sulla qualità dei prodotti. Da sempre questa è stata la bottega di alimentari più fornita del paese, e negli ultimi decenni si è specializzata nella proposta di alimenti di particolare pregio divenendo una piccola, grande eccellenza.

Gli alimentari Caproni con i fratelli Caproni sono stati ambasciatori e promotori di Barga, sono ancora oggi punto di riferimento irrinunciabile per tantissimi estimatori stranieri di Barga e della sua essenza più vera. Come non ricordare, tra le altre, le amicizie importanti, come quella con il saggista e scrittore Alfred Alvarez che a Catagnana aveva una sua casa ed era assiduo cliente di

questa bottega; o quella con l'artista internazionale John Bellany.

Di questa bottega negli anni hanno parlato anche diverse testate, soprattutto internazionali. Uno degli ultimi articoli si trova sul sito CNN nella sezione viaggi ed è datato agosto 2019 e dice di Agostino ed Enrico che: "Mentre commerciano con i clienti distribuiscono fette sottili di prosciutto e scaglie di pecorino locale".

In un altro sito si trova scritto: "Gli Alimentari Caproni versione secolo XXI sono un luogo da non mancare nelle puntate a Barga, perché qui troverete solo prodotti di prima scelta. Il negozio, infatti, è un trionfo di prosciutti locali e non, di salsicce, salame, mortadelle, carni secche e affumicate; di formaggi locali e regionali, di farine di neccio e di granturco della Garfagnana. Non manca anche la gastronomia con preparazioni di piatti freschi di stagione o di delizie come il Lardo di Colonnata (quello vero, che viene dai monti di Carrara) che diventa una crema da spalmare insieme a spezie e verdure. Ma oltre al cibo, qui troverai molto di più: l'amore spassionato per Barga, la sua vita e la sua gente".

L'amore spassionato per Barga e per la sua gente. Tutto questo è la bottega del Rigo. Chiunque ami Barga non può oggi che sperare che questa storia possa ancora continuare a lungo.



NUOVA GAMMA IBRIDA MAZDA.

**LUNATICI
CONCESSIONARIA
MAZDA**

VIA DEL BRENNERO 996 LUCCA
TEL. 0583432543



DRIVE TOGETHER

mazda

L'AMICO RUGGIO – Un racconto inedito sulla vita del conservatore di Casa Pascoli

(seconda parte, continua dal numero di febbraio)

di Vincenzo Pardini

[...] A ciò dobbiamo aggiungere i suoi interessi e le sue pratiche in ambito del paranormale. Scoperta la telecinesi, diceva che riusciva a spostare, con la sola forza del pensiero, bottiglie che si innalzavano in aria seguite, talvolta, da lingue di fuoco, che impressionavano lui e la madre. Se in un primo momento era riuscito a dominare la situazione, col tempo questi esercizi gli presero il sopravvento, e le bottiglie si sollevavano in aria in maniera automa, ossia senza alcun suo impulso mentale. Trovandosi alle strette, dovette chiedere l'intervento di un esorcista.

Ma Ruggio, non era nuovo a manifestazioni di paranormale. Negli scantinati della villa di famiglia della madre, non ricordo dove, si sentiva spesso come uno sferragliare di catene, si aprivano e si chiudevano porte, peculiarità da ascrivere ai luoghi infestati da spiriti. Altri segnali, appena percepibili, gli erano stati confermati dal comportamento inquieto dei gatti, che si vuole siano molto sensibili agli eventi esoterici, avvenivano nelle stanze della sua abitazione di via Marconi 15 a Barga, tra questi il passaggio di ombre sulla superficie dello schermo del televisore spento, e rumore di passi sulle scale. Ma lui non provava alcun disagio. Ci conviveva con una certa soddisfazione. Convinto quale era che pure Pascoli fosse un cultore, o quantomeno un ricettore, dell'occulto. Lo deduceva dall'attrazione che aveva verso la morte, che sembrava non temere, piuttosto invocare, in quanto veicolo per trasferirsi nel mondo dei trapassati, dal quale, a seconda di alcuni *medium* di sua conoscenza, aveva sovente inviato messaggi, modificando perfino sue poesie, conferendogli un significato di serenità e di speranza. Poi mi aggiungeva che, quando restava solo dentro casa Pascoli, immerso nelle ricerche, avvertiva la presenza di Giovannino come di qualcuno che si fosse nascosto con l'intento di spiarlo e, talvolta, poteva accadere che gli venissero sottratte carte appena tolte dall'archivio, salvo farglielo ritrovare di lì a poco o dopo qualche giorno, in una collocazione diversa. Cosa che gli accadeva anche nello studio di casa, creandogli non poche difficoltà.

Ma l'episodio che forse più lo sconvolse fu una sera d'autunno, in prossimità della Festa dei defunti. Guidava una visita nella casa del Poeta, quando, scendendo le scale dal piano superiore, qualcuno si abbandonò a battute irruvide nei confronti dei fratelli Pascoli, Giovanni e Maria. Un attimo, una grande ombra, quasi uno sdoppiamento della figura del Poeta, comparve su un pianerottolo; i pochi che assistettero alla sequenza, presi dal panico, scesero in fretta, asserendo di aver veduto qualcosa di strano.

Esperito o neofita, non ho mai capito, Ruggio continuava a stupirmi per la sua frequentazione col paranormale. Asseriva, e voleva mandarmela, di avere la registrazione, ottenuta attraverso la metaforia, della voce di suo padre, morto da molto. L'aveva registrata lui stesso. Gli diceva che la vita era bella, in quanto confortata dalla presenza del corpo fisico. Una volta aggiunse che prima o poi, coi sistemi dell'elettromagnetismo, chiunque avrebbe potuto comunicare con gli abitanti della vita ultraterrena. Comunque penso che lui stesso avesse facoltà medianiche. Talvolta mi è accaduto di pensare di telefonargli, per sapere le condizioni meteo, che sempre imbrocava e mi anticipava con una sua chiamata. Conversavamo, a volte su Pascoli, e lui preveniva cosa gli avrei chiesto. Oltre la meteorologia, altro argomento che gli era caro, e aveva studiato, erano i sismi, dei quali non provava timore, dicendo che costituivano lo stato di salute della terra. Li riteneva segnali di buon auspicio per l'avvenire dell'umanità. L'ultima forte scossa sismica, che a Barga fece dei danni, lo colse mentre cenava. Dichiarò di non essersi per niente impressionato e di aver continuato a mangiare semmai con maggior gusto. Anche Pascoli, appena insediato a Castelvecchio, fece conoscenza del comprensorio attraverso una scossa tellurica; Ruggio racconta che non lo avesse spaventato più di tanto.

Poi venne il periodo, che l'avrebbe accompagnato per il resto della vita, del presentimento di una morte improvvisa. Cominciò quando sua madre, vicina ai novant'anni, prese a star male, non tanto nel fisico, quanto nella mente. La madre era la sua amica e confidente. Vivevano in simbiosi. Quando lei iniziò ad accennare segni di smemoramento, Gian Luigi si sentì disorientato, e più che mai si identificava nei malesseri che avevano afflitto Pascoli. Adesso non era più il Poeta da capire e da studiare, era un compagno di vita da cui trarre sostegno psicologico. Anche la sua salute non andava bene. Ma non si arrendeva né veniva meno alle sue abitudini, come tirare fino all'alba in ricerche e letture. La luce del suo studio brillava quasi l'intera notte. Poche ore di sonno gli bastavano per recuperare. Ma, nonostante gli acciacchi e la preoccupazione della madre, quello era un periodo assai felice, e come tale lo ricordava. Sindaco di Barga Umberto Sereni, gli aveva fatto assegnare un mensile per il suo lavoro di Conser-



vatore, fino a quel momento (quasi mezzo secolo) svolto pressoché gratis, e solo per rendere lustro e onore a Pascoli, alla sua poesia e a Barga. Gesto, quello di Sereni, cui sarà grato sempre.

Ma la fortuna non arrideva a Ruggio. Non la incontrò mai nonostante i meriti. In breve, le cose iniziarono ad andargli di male in peggio. Lamentava che oltre i malesseri suoi e della madre, doveva essere incappato in alcuni malefici. Una gatta, che tanto amava, gli morì d'improvviso accanto al televisore come l'avesse colpita un fulmine; e il cielo era limpido. Era accaduto una sera, dopo un tramonto invernale. La notte, non ho mai capito se vere o immaginarie, enormi blatte ed enormi ragni gli camminavano sulle pareti di camera. Un giorno la casa gli andò a fuoco, e sua madre vi morì. E con sua madre se ne andò in cenere gran parte del suo archivio e i libri, tra cui uno molto antico nel quale un sacerdote raccontava la Barga medievale. Ma quello che lo turbava, facendolo sentire in grave colpa, era la morte della madre. Di sua madre. Adesso era solo, davvero solo. Non bastasse Sereni non era più sindaco e, la nuova amministrazione, gli tolse il mensile. Aiutato da amici e dalle istituzioni, riuscì in qualche modo a sistemare la casa. Ma le difficoltà economiche lo ossessionavano. Lo consigliai di fare richiesta della legge Bacchelli. L'idea gli piacque, e avrebbe voluto scrivere, al riguardo, all'onorevole Andrea Marcucci, per vedere se era disponibile a dare l'input alla pratica. Ma una forma di malcelato pudore glielo impediva. La sua condizione economica precipitava e avrebbe voluto vendere la casa. Ma troppo forti erano gli affetti che ve lo legavano. I ricoveri in ospedale si facevano frequenti; e quello che gli creava maggiore disagio, era il fatto che i suoi gatti non fossero accuditi a dovere.

Negli ultimi tempi s'era avvicinato a Dio. Il suo cruccio era di non riuscire a pregare come avrebbe voluto, cosa invece che riusciva a sua madre. Mi confidava di essere in contatto con un teologo e aveva scoperto quanto la scienza avvicinasse a Dio. Poi gli era subentrata una forte devozione a S. Gemma Galgani, e mi aveva chiesto se avessi potuto inviargli una sua reliquia o una sua immagine. Sovente gli ritornava alla memoria l'incontro della madre con San Pio a San Giovanni Rotondo. Andata in chiesa, lo vide uscire da una porta di sacrestia. Additandola, le disse che l'aspettava da tempo e conversarono a lungo. Aggiungeva che sarebbe piaciuto incontrarlo pure a lui San Pio. Ma impegni di studio, in quel periodo, l'avevano tenuto fuori dall'Italia. L'ultima volta che lo incontrai fu per una commemorazione di Gualtiero Pia. C'erano molti amici, tra cui Pier Giuliano Cecchi, Sara Moscardini, Emilio Lammari e altri. Dell'amico Gualtiero Ruggio tracciò un bel ritratto. Ho detto che sarebbe stata l'ultima volta che ci siamo incontrati. Ma, poi, non sarebbero mancate le telefonate. Aveva una gatta giovane, che stava accudendo e mi raccontava le sue effusioni. Un gatto è sempre diverso dall'altro, spiegava. Una sera mi telefonò, per dire che aveva scoperto cose inedite sulle pipe e sui tabacchi di Giovanni Pascoli. Mi avrebbe richiamato all'indomani affinché potessi fare un articolo. Mi sembrò, stranamente, di buon umore. Cosa assai rara. Poi, inaspettata come fulmine a ciel sereno, la notizia della sua morte.

Caro Gian Luigi, tenevi molto alla fedeltà delle amicizie. Ti sono stato amico, e tanto più continuo ad esserlo adesso. *“La morte - ha scritto Tommaso Landolfi - è solo un caso/D'una trama più vasta, un nodo appena/Del tramite che varca il tempo;/Ormai non può la morte esserci sposa..”* Ecco. Ci siamo capitati. Un abbraccio.

RIAPRE LA MACELLERIA DI VIA PASCOLI

BARGA – La centenaria Macelleria di via Giovanni Pascoli si riattiva. Giuseppe e Antonella, dopo anni di assiduo lavoro, sono andati in pensione a godere il meritato riposo. Dopo una breve chiusura del negozio, la famiglia Bellandi apre nuovamente al pubblico l'antica attività, che ora si chiama "Old Butcher".

Il nome Bellandi non ha bisogno di presentazione, tanto è noto in tutta la Garfagnana, la lucchesia ed anche oltre per i vari settori alimentari.

Davide e Elso, sostenuti dall'esperienza del nonno e del padre Rolando, potranno offrire alla clientela un efficiente servizio di salumeria, macelleria e gastronomia, capace di soddisfare le più svariate esigenze.

La famiglia Giannotti, proprietaria dei locali, augura tanti anni di vita serena a Giuseppe ed Antonella e buon lavoro ai Bellandi ed ai loro collaboratori.

SANTA APOLLONIA



SAN PIETRO IN CAMPO – Anche quest'anno San Pietro in Campo ha celebrato degnamente la patrona Santa Apollonia con tante iniziative nel segno della tradizione, ma anche dell'attenzione ai problemi sociali.

Come tutti gli anni, la sera di sabato 8 febbraio, per festeggiare la ricorrenza della Santa è stata organizzata una "camminata" notturna, con partenza in serata da località Ai Biagi e arrivo presso la chiesa di San Pietro, dopo aver raggiunto anche Mologno. Presso i campi vicino alla chiesa, dopo una preghiera di ringraziamento in chiesa, l'accensione di un grande falò, in onore di Sant'Apollonia che si gettò nel fuoco pur di non rinunciare alla propria fede cristiana. La serata è poi proseguita con un bel ristoro nei locali parrocchiali.

Domenica 9, giorno dedicato alla Santa, una santa messa è stata officiata nella chiesa di San Pietro dal proposto di Barga don Stefano Serafini; messa accompagnata dalla corale di San Pietro in Campo. La novità di quest'anno, una iniziativa fortemente voluta anche dal Comitato Paesano di San Pietro in Campo con la collaborazione di comune e commissione pari opportunità, l'inaugurazione di una nuova panchina rossa, segno permanente e colorato per ricordare il contrasto alla violenza contro le donne, che è stata posizionata presso gli impianti sportivi ed il centro ricreativo del paese.

All'inaugurazione era presente l'associazione "Non ti scordar di te" con la presidente Maria Stella Adamiu, ma anche Maria Grazia Forli, mamma di Vanessa Simonini, nel cui ricordo particolare in Valle del Serchio sono state inaugurate e sono presenti decine e decine di panchine. Tutte lì a rammentare, a lanciare un grido di monito: che non succeda mai più quello che è accaduto a Vanessa.

Era presente anche il sindaco di Barga, Caterina Campani, oltre ai componenti del comitato paesano con la corale del paese che ha cantato per l'occasione. I bambini hanno poi lanciato tanti palloncini bianchi che sono volati in alto in un cielo particolarmente azzurro che ha incorniciato la bella mattinata.

IL BACCANALE 2020

BARGA – La pioggia è arrivata sul tardi e quindi la serata del Baccanale di Barga 2020, prevista per il 29 febbraio u.s. è andata in scena senza particolari intoppi e con un clima tutto sommato mite che ha favorito lo stare all'aperto.

Tanti, soprattutto i giovani, che si sono ritrovati sul Fosso, presso la tensostruttura allestita per l'occasione, per la festa organizzata dal Comune di Barga con il supporto dei Gatti Randagi; festa che si è estesa a quasi tutti i ristoranti di Barga dove si è registrato il tutto esaurito, con la presenza di tante maschere e, nel caso di alcuni locali, anche con feste a tema molto bene interpretate come, del resto come sempre, alla Trattoria L'Altana con i personaggi di ispirazione "Dia de los muertos", l'halloween messicano.

Come detto sotto il tendone e fuori dal tendone anche molti giovani tra i quali anche i giovanissimi dove davvero l'originalità e l'attualità l'hanno impersonata i tre ragazzi "Corona Virus", maschere dunque di grande attualità e proposte con una bella ironia. Come al solito, per la maschera più originale e più bella, Matteo "Pipperi" Moscardini con la consulenza realizzativa ed artistica di Nicola Sallotti, hanno sfondato anche quest'anno con una creazione degna dei migliori effetti speciali da film: il loro bellissimo *Pepita*, drago verde semovente del cartoon *Coco* (a cui si ispirava anche la cena a tema dell'Altana), che ha incantato soprattutto i bambini. Tra gli originali costumi anche quello di Alessandro "Milton" Gonnelli faceva la sua parte, ma in generale ci sono stati tanti e tanti costumi davvero originali e ben fatti, come la favola di Peter Pan impersonata dal gruppo Matteo Motroni o il Morgan di Letizia Pedrigi, o la Regina con i Dragoni del gruppo GS Barga, o la sirena bicaudata di Manuela Bollati (oscar a entrambi per l'originalità)... ma potremo continuare all'infinito...

Alla fine dunque, possiamo archiviare anche quest'anno come ben riuscito questo evento per il quale non resta che aspettare adesso l'edizione 2021.

ELEMENTARI DI PONTE ALL'ANIA ANNI '70



PONTE ALL'ANIA – Al ristorante Il Bugno sabato 8 febbraio si è ritrovata la generazione che frequentò insieme la scuola elementare di Ponte all'Ania dal 1971 al 1978, che ha fatto festa forte dei bei ricordi di quegli anni e di un'amicizia che non è mai tramontata da allora.

Al tavolino si sono ritrovati Massimiliano Bertolaccini, Luca e Cristiano Stanghellini, Luca Mastronaldi, Roberta Venturelli, Sonia Landi, Marco e Michele Querci, Manuel Biagioni, Claudia Biagioni, Barbara Casci, Valeria Felici, Sabrina Cosimini e Arianna Fanani.



LA BUONA SANITÀ DEI NOSTRI OSPEDALI

BARGA – Recentemente, a causa di un grave problema di salute di un mio congiunto, ho avuto modo di frequentare più di un reparto dell'Ospedale San Francesco di Barga e il Pronto Soccorso del S. Croce di Castelnuovo di Garfagnana;

Viviamo in una società in cui siamo portati a polemizzare negativamente le situazioni e le difficoltà che la vita ci riserva. Io invece con queste mie poche righe voglio sottolineare il positivo delle nostre strutture ospedaliere.

Ringrazio pertanto tutti gli operatori sanitari che svolgono il loro lavoro in maniera veramente professionale e umana.

Penso che quando ci troviamo ad affrontare un problema di salute che purtroppo sappiamo non essere risolvibile, è fondamentale avere il supporto di medici che aiutano il malato ed anche la famiglia; così è stata la mia esperienza!

Voglio pertanto esprimere la mia più profonda gratitudine a tutto il reparto di Nefrologia dell'Ospedale San Francesco diretto dalla Dott.ssa Vita Maria Agate e a tutto il reparto di Medicina, in particolare modo alla Dott.ssa Maria Chiara Bertieri che mi ha supportato in modo eccellente negli ultimi giorni e ore di vita di mio suocero.

Non per ultimo il mio ringraziamento lo rivolgo alla Dott.ssa Lucia Chiocchetti, medico di famiglia, sempre disponibile nella cura domiciliare e alle infermiere del Servizio A.D.I.

Rendiamoci consapevoli di essere fortunati ad avere una realtà ospedaliera come la nostra dove non siamo solo dei numeri e difendiamo in ogni modo.

Silvia

IL NUOVO CD DEL PICCOLO CORO

FORNACI - "Queste parole siamo noi" sarà il titolo del prossimo CD in programma per il prossimo Natale 2020 realizzato dal Piccolo Coro Chiacchiere Sonore con la collaborazione dei nonni della Villa di riposo G. Pascoli di Barga. Come il precedente



lavoro, "Gira, Gira rota", dedicato alla trasformazione in canzoni delle filastrocche più conosciute della valle, protagonisti saranno appunto nuovamente i bambini del Piccolo Coro Chiacchiere Sonore diretti da Rita Bonanzinga, Annastella Poli e Gabriele Rigali, con la partecipazione dei nonni della villa di riposo di Barga. Come l'altro CD, anche questo, sarà arrangiato e prodotto da Alessio Piacentini. L'uscita del CD avverrà nel mese di dicembre; sarà diffuso gratuitamente, con le stesse modalità del precedente disco, in tutte le scuole dell'Infanzia e Primarie della Valle del Serchio e sarà disponibile anche nella piattaforma musicale iTunes.

A parlare del nuovo cd sono stati i due principali artefici del progetto, Gabriele Rigali e Alessio Piacentini.

Gabriele Rigali e Alessio Piacentini, ci raccontano in anteprima il contenuto del disco: "Come il precedente lavoro, la realizzazione del CD sarà - spiega Rigali - a cura della villa di riposo Giovanni Pascoli di Barga. Svolgeremo nei prossimi mesi, alcune ore di laboratorio grafico-espressivo con i nonni che insieme ai bimbi del coro, illustreranno il contenuto delle canzoni sotto il coordinamento della prof.ssa Sandra Rigali. Teniamo molto ai suoni che, come nel precedente CD, vogliamo differenziare usando diverse forme musicali, da abbinare adeguatamente ai contenuti dei testi. Sono molto legato a queste canzoni, composte, nella parte letteraria, insieme ai bambini durante i miei anni di insegnamento nelle scuole primarie di Fornaci, Castelnuovo Garfagnana, Galliciano e Filecchio".

Alessio Piacentini aggiunge: "Siamo nella fase iniziale di questo nuovo lavoro; abbiamo selezionate una dozzina di brani e stiamo arrangiando e preparando le basi per poi, successivamente, farle imparare ai bambini del coro e in ultimo, registrarle".

A PROPOSITO DEL NAPOLI AL CIOCCO

CASTELVECCHIO - Il ricordo del Napoli al Ciocco negli anni '70 dell'amico Augusto Rosiello, pubblicato nel numero 832 di febbraio del Giornale di Barga, mi ha stimolato nell'andare a ricercare questa foto del 1971, quando una delegazione della squadra, guidata da mister Beppe Chiappella (a destra), dal capitano Montefusco e dal bomber Angelo Benedetto Sormani (a sinistra), ci fecero visita all'allora circolo ENAL sul ponte di Campia. Era esattamente la sera dell'11 agosto '71, (allora le squadre andavano in ritiro più tardi..) Una bella sorpresa per noi ragazzi di Castelvecchio, come si vede in questa foto ricordo.



Gli ospiti azzurri furono molto disponibili anche per autografi interviste e chiacchierate con gli sportivi.

QUANDO SI MUOVE CASTELVECCHIO



CASTELVECCHIO - Grazie alla perfetta organizzazione di Claudio e Vania, i ragazzi anni '70 e '80 si sono ritrovati al ristorante Il Bugno di Fornaci per una serata indimenticabile, lo scorso 8 febbraio. In realtà non solo i ragazzi di quegli anni, ma una bella rappresentanza di vecchie e nuove generazioni castelvecchiesi ha fatto da cornice.

Comunque sia, tra vecchi ricordi e balli con musica rigorosamente del periodo, già si sta pensando alla prossima rimpatriata.

PER GLI ALPINI DI BARGA

BARGA - Gli organizzatori del carnevale dei piccoli Pizzeria Bar Sport e Pasticceria Lucchesi hanno consegnato il ricavato della giornata, andata in scena il pomeriggio del 22 febbraio scorso, al Gruppo degli Alpini di Barga, per portare avanti il restauro della chiesina di Villa Gherardi e quale ringraziamento per tutto il loro impegno per il paese. Sono 400 euro che lo scorso 7 marzo sono stati consegnati al capogruppo Andrea Bertolini alla presenza dei titolari delle due attività e di Pier Giuliano Cecchi.

Bar Sport e Pasticceria Lucchesi colgono l'occasione per ringraziare, per il successo avuto dalla festa, l'Amministrazione Comunale, la Pro Loco Barga, ArtCom Barga, il gruppo Balordi, le Popy's girl, il comando dei vigili e tutte le persone che hanno contribuito allo svolgimento dell'evento, Un grosso grazie anche a tutti coloro che hanno partecipato e che con le loro donazioni hanno permesso di mettere la somma poi donata agli Alpini.

"Ci aspettiamo - ci dicono - una grande partecipazione anche il prossimo anno per regalare ai bambini una giornata di gioia e divertimento e magari per riuscire a fare ancora una volta anche un po' di beneficenza".

A FAVORE DEL COMMERCIO LOCALE



BARGA – Come riporta una nota dell'assessore al commercio Francesca Romagnoli, anche nel Comune di Barga, il DL n.34/2019, cosiddetto Decreto Crescita, convertito in Legge n. 58/2019, disciplina la concessione di agevolazioni in favore dei soggetti commerciali situati nei territori dei Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti. L'agevolazione può arrivare fino al 100% dell'importo richiesto. Il contributo è erogato dal Comune dopo aver effettuato i controlli sulla dichiarazione e ne determinerà la misura del contributo.

Le agevolazioni consistono nell'erogazione di contributi dall'anno di apertura o ampliamento fino ai 3 anni successivi.

Sono ammessi ad usufruire delle agevolazioni gli esercizi commerciali operanti nei settori: Artigianato; Turismo; Fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale, alla fruizione di beni culturali e al tempo libero; Commercio al dettaglio, limitatamente agli esercizi di cui all'articolo 4, c.1, lettere d) ed e), del d.lgs. n. 114/1998 (esercizi di vicinato e medie strutture di vendita), compresa la somministrazione di alimenti e di bevande al pubblico.

Sono escluse dalle agevolazioni: l'attività di compro oro, definita ai sensi del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 92; le sale per scommesse o che detengono al loro interno apparecchi da intrattenimento; i subentri, a qualunque titolo, in attività già esistenti precedentemente interrotte; le aperture di nuove attività e le riaperture, conseguenti a cessione di un'attività preesistente da parte del medesimo soggetto che la esercitava in precedenza o, comunque, di un soggetto, anche costituito in forma societaria, che sia ad esso direttamente o indirettamente riconducibile.

I contributi sono previsti fino al 2023. La data di scadenza per la presentazione delle domande è solitamente il 28 febbraio di ogni anno. Il termine per la richiesta di contributo per l'anno 2020 è invece il 30 settembre 2020.

“Si è in attesa che i Ministeri competenti emanino i decreti necessari per la ripartizione del fondo fra i Comuni beneficiari – spiega l'Assessore Romagnoli – ritengo comunque che questa sia una misura importante per i nostri territori. Pertanto non appena avremo tutti gli atti necessari convocheremo un incontro pubblico esplicativo dei contenuti di questa agevolazione”.

Il Giornale di BARGA

giornaledibarga.it

Direttore Responsabile: Luca Galeotti**Collaboratori:** Nicola Boggi, Maria Elena Caproni, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Ubaldo Giannini, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Antonio Nardini, Giulia Paolini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani
Foto: Massimo Pia, Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it**Traduzioni:** Sonia Ercolini**Grafica e impaginazione:** ConMeCom di Marco Tortelli **Stampa:** San Marco

Litotipo srl, Lucca

Autorizzazione n. 38/1949 Tribunale di Lucca

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA	€ 27,00
EUROPA	€ 32,00
AMERICHE	€ 42,00
AUSTRALIA prioritaria	€ 47,00

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

NOVITÀ SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

BARGA – Come annunciato nei mesi passati, il Comune di Barga si appresta a passare al sistema di raccolta differenziata spinto, che porterà alla suddivisione del multilaterale pesante, tra leggero e vetro.

“Purtroppo – spiega l'Assessore all'Ambiente Francesca Romagnoli – siamo in ritardo rispetto alle tempistiche che ci eravamo proposti, ma il nuovo metodo di calcolo del Piano Economico Finanziario imposto da ARERA, e le nuove direttive riguardo all'entrata in vigore del gestore unico, ci hanno visto impegnati nel recepimento di nuove direttive e fatto rallentare l'organizzazione.

Siamo comunque pronti per partire.

Il 1° maggio, purtroppo ripeto con un mese di ritardo, partiremo con il nuovo sistema di raccolta. Faremo degli incontri, i primi a Barga e a Fornaci e Barga. Gli orari ed i luoghi saranno comunicati a breve, così come gli incontri nelle frazioni. Nel corso degli incontri saranno consegnati i sacchetti necessari per la raccolta del multilaterale.

Nel corso del mese di marzo saranno inviate alle utenze domestiche e non domestiche le lettere informative con la descrizione del nuovo servizio”.

“Gli incontri – conclude l'Assessore a nome di tutto il gruppo di maggioranza – saranno anche un importante momento di confronto fra i cittadini e l'Amministrazione Comunale, per affrontare e discutere di problematiche e ascoltare suggerimenti”.

SULL'UFFICIO DISTACCATO DEL COMUNE

FORNACI – Novità per l'Ufficio distaccato di Fornaci di Barga. Le ha rese note l'assessore al personale Vittorio Salotti. Cambiano i giorni di apertura e viene annunciata anche la presenza presso l'ufficio, per un giorno a settimana, dell'ufficio scuola, il mercoledì, e dell'ufficio tributi il venerdì. L'ufficio anagrafe sarà aperto il martedì, venerdì e sabato (**naturalmente quando saranno superate le norme del DPCR sul coronavirus**).

“In questi anni – spiega Vittorio Salotti – la normativa per le assunzioni del personale negli enti pubblici è stata molto restrittiva consentendo solo in minima parte la reintegrazione del personale andato in pensione. Nell'ultimo anno poi si è andato ad aggiungere a questa situazione l'aumento dei pensionamenti e tutta questa situazione ha determinato una progressiva riduzione del personale del comune di Barga; anche l'Ufficio Servizi Demografici, che garantiva con i propri impiegati l'apertura dell'Ufficio distaccato di Fornaci di Barga, sta subendo un dimezzamento dei dipendenti.

“Naturalmente – continua Salotti – è stata nostra premura appena insediati – avviare le procedure per l'assunzione di varie figure professionali all'interno dell'Ente a copertura dei posti già vacanti o che lo saranno a breve ma in attesa delle nuove assunzioni per assicurare il buon funzionamento degli Uffici, sia di Barga che di Fornaci, si è dovuto prendere nelle settimane scorse la decisione di tenere aperto al pubblico l'Ufficio distaccato con i servizi demografici nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì a partire dal 18 gennaio”.

“Adesso – prosegue Salotti – partendo dalle richieste pervenute all'Amministrazione da parte di cittadini che usufruiscono abitualmente di questo Ufficio, e in particolare della richiesta di riaprire l'Ufficio il sabato mattina, ci siamo impegnati per attivare una nuova soluzione modificando gli attuali giorni di apertura al pubblico prevedendo il martedì, venerdì, giorno di mercato, e sabato con i servizi demografici in essere. Inoltre, come già anticipato, a Fornaci saranno presenti nuovi servizi: il mercoledì, quando sarà presente un impiegato dell'Ufficio Scuola, e il giovedì con un impiegato dell'Ufficio Tributi. In totale quindi i giorni di apertura saranno cinque”.

“Nessun impoverimento pertanto, anzi la volontà dell'Amministrazione di potenziare questo nostro ufficio con maggiori servizi ai cittadini prima non previsti a Fornaci; il tutto riorganizzando e rendendo efficiente l'ufficio nonostante le difficoltà conseguenti alla riduzione del personale”.

Salotti annuncia anche la volontà di voler ampliare la dotazione informatica dell'Ufficio Distaccato ed aggiunge che, una volta completate le nuove assunzioni previste, il comune valuterà le modalità necessarie per provvedere ad un ulteriore potenziamento dell'Ufficio Distaccato di Fornaci.

AGEVOLAZIONI RIFACIMENTO FACCIATE



BARGA - Come rende noto l'assessore competente Lorenzo Tonini nel 2020 c'è la possibilità di ottenere un notevole aiuto per il rifacimento delle facciate delle abitazioni, con una agevolazione in dieci anni che permette di recuperare il 90% delle spese.

“È una opportunità importante - dice Tonini - che permette di portare avanti la qualificazione e la valorizzazione dell'immagine dei nostri centri storici e non solo, fondamentale anche ai fini della valorizzazione turistica per centri storico come quello di Barga”.

L'agevolazione consiste in una detrazione d'imposta, da ripartire in 10 quote annuali costanti, pari al 90% delle spese sostenute nel 2020 per interventi, compresi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati in determinate zone. Sono ammessi al beneficio esclusivamente gli interventi sulle strutture opache della facciata, su balconi o su ornamenti e fregi. E, cosa importante da sapere, gli interventi riguardanti le abitazioni ubicate in specifiche zone.

In particolare, si tratta delle zone A e B individuate dall'articolo 2 del decreto n. 1444/1968 del Ministro dei lavori pubblici: la prima include le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi; la seconda, invece, include le altre parti del territorio edificate, anche solo in parte, considerando tali le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non è inferiore al 12,5% della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale è superiore a 1,5 mc/mq.

Se i lavori di rifacimento della facciata, quando non sono di sola pulitura o tinteggiatura esterna, riguardano interventi che influiscono dal punto di vista termico o interessano oltre il 10% dell'intonaco della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio, è richiesto che siano soddisfatti i requisiti di cui al decreto Mise 26 giugno 2015 (“Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”) e quelli, relativi ai valori di trasmittanza termica, indicati alla tabella 2 allegata al decreto Mise 11 marzo 2008. In queste ipotesi, l'ENEA effettuerà controlli sulla sussistenza dei necessari presupposti, secondo le procedure e modalità stabilite dal decreto interministeriale 11 maggio 2018. In questo caso, si applicano le disposizioni del decreto Mef n. 41/1998, ossia il regolamento in materia di detrazioni per le spese di ristrutturazione edilizia.

Comunque sia per avere tutti i chiarimenti del caso e per sapere se la propria casa rientra nelle aree che possono ottenere le agevolazioni, l'assessore Tonini fa sapere che l'ufficio assetto del territorio (che risponde al numero telefonico 0583 724741) è a disposizione per qualsiasi chiarimento e per assistere gli utenti nella procedura da seguire.

Peraltro, la notizia è stata già riportata in fase di approvazione di bilancio di previsione 2020, ci sarà un ulteriore aiuto anche dall'amministrazione comunale di Barga. Per incentivare la riqualificazione e l'abbellimento dei borghi e del territorio in generale è in vigore anche per il 2020 l'abbattimento del 50% della tassa sull'occupazione del suolo pubblico nell'esercizio di attività per l'edilizia, legate appunto al rifacimento delle facciate, comprese le manutenzioni ordinarie.

CORONAVIRUS, INFORMAZIONI UTILI

BARGA - Visto le disposizioni presenti nel DPCM del 04.03.2020 contenenti misure urgenti e straordinarie per il contenimento della diffusione del Coronavirus,

Si chiede cortesemente di limitare l'accesso agli uffici pubblici comunali solo ed esclusivamente per casi urgenti ed improcrastinabili.

Qualora sia necessario contattare l'Ente per informazioni sulle pratiche amministrative:

Area finanziaria (responsabile Dr.ssa Giulia Pieroni) 0583 724729
Ufficio Tributi 0583 724735 - **Area amministrativa-Cultura** (responsabile Dr.ssa Mariateresa Di Natale) 0583 724728 - **Area LL.PP e Patrimonio** (responsabile Ing. Alessandro Donini) 0583 7247766 - **Ufficio distaccato Fornaci** 0583 75032 - **Area assetto del Territorio** (responsabile Ing. Francesca Francesconi) 0583 724726 - **Area Servizi alla Persona Responsabile** (dottoressa Elisa Nardi) 0583 724723
Ufficio Scuola 0583 724744 - **Ufficio Anagrafe e stato civile** 0583 724766 - **Segreteria Sindaco** (dottoressa Sara Tognarelli) 0583 724727 / 348 6703685 - **Area Polizia Municipale** (comandante Cristina Saisi) 0583 724736 - 348 2878398 - **Centralino** 0583 724711

COME COMPORTARSI

Tutti noi dobbiamo fare la nostra parte. C'è bisogno prima di tutto di comportamenti responsabili da parte di tutti i cittadini, che sono chiamati a seguire le raccomandazioni degli esperti, che poi sono semplici regole di buon senso: riduciamo i contatti sociali, evitando i luoghi (come i locali pubblici) in cui ci sono o ci potrebbero essere assembramenti di persone; restiamo a casa se abbiamo sintomi riconducibili al coronavirus (tosse, alterazioni della temperatura anche limitate, riniti e così via) e chiamiamo il nostro medico di medicina generale o pediatra di famiglia, che saprà consigliarci al meglio; non rechiamoci nelle strutture sanitarie, se non in caso di effettiva necessità; laviamoci le mani spesso ed in maniera corretta; non tocchiamoci occhi, naso e bocca con le mani; teniamo una giusta distanza dalle altre persone; impariamo a starnutire e tossire all'interno del gomito senza spargere il “droplet” (le goccioline di saliva che ci escono dalla bocca); fidiamoci di quello che ci dicono gli esperti (no fake news). Se andiamo in bar e ristoranti, cerchiamo anche di agevolare i gestori nel rispetto delle misure di sicurezza, come quelle sulla distanza interpersonale.

1		Lavati le mani con il gel alcolico o con acqua e sapone il più spesso possibile. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani. Anche se le tue mani ti sembrano pulite lavale con il gel alcolico (30 secondi) o acqua e sapone (60 secondi) il più spesso possibile.
2		Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool. Garantisci un'adeguata e regolare aerazione degli ambienti.
3		Ogni volta che tossisci o starnutisci copri il naso e la bocca con un fazzoletto o con l'incavo del gomito.
4		Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che non siano prescritti dal medico.
5		Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute, mantenendo possibilmente la distanza di almeno un metro e riduci per quanto possibile le visite a parenti e conoscenti ricoverati.
6		Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate.
7		Se hai febbre, raffreddore o tosse non recarti al Pronto Soccorso, in ospedale o in strutture ambulatoriali, contatta il tuo medico.
8		Se hai avuto contatti stretti con casi confermati di Covid-19 o sei tornato da meno di 14 giorni dalle aree interessate all'epidemia o da zone sottoposte a quarantena, devi contattare i seguenti numeri telefonici messi a disposizione dalle Aziende sanitarie: 055 54 54 777 > Asl Toscana Centro 050 95 44 44 > Asl Toscana Nord Ovest 800 57 95 79 > Asl Toscana Sud Est
9		Rimanda le prestazioni ambulatoriali e ricoveri programmati, soprattutto in caso di presenza di sintomatologia febbrile e/o respiratoria, in accordo con il tuo medico di riferimento, per riprogrammarle successivamente.
10		Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo Coronavirus. Dopo il contatto con gli animali è sempre buona norma effettuare il lavaggio delle mani.

IN RICORDO DI ROSALIA MONTANELLI

Nella sera del 27 febbraio scorso ci ha lasciati, mentre era ricoverata all'ospedale di Barga, la cara amica, Rosalia Montanelli. Era la mamma della nostra collega Maria Elena Caproni e della sorella Maria Elisa alle quali voglio un gran bene e per me il dolore è lo stesso che se ne fosse andata una persona di famiglia. Rosalia era una persona cara. Le volevo bene, come voglio bene a Maria Elena (con cui ho condiviso per tanti anni il faticoso cammino di questo giornale nell'era della apocalisse digitale) e a Maria Elisa.

L'avevo conosciuta un bel po' di anni fa in occasione di una intervista al babbo Trento, decano indimenticabile ed indimenticato della vecchia Fornaci. Mi era stata subito simpatica per il suo essere e per come mi aveva accolto nella casa sopra la vecchia bottega di famiglia.

Non aveva un carattere sempre facile la Rosalia, ma di sicuro sapeva voler bene alle persone che stimava e se sapevi cogliere le note giuste, entrava subito in sintonia e sapeva darti tanto. Te lo dimostrava; a volte anche con il semplice lieve sorriso che la accompagnava ma che sapeva arrivarti dentro. Era una lottatrice Rosalia, impegnata in mille battaglie per le attività della parrocchia, per le donne, per le associazioni benefiche. Era sempre pronta a farsi avanti ed a dare una mano. Ed ha lottato con la stessa energia anche contro quella terribile ed inesorabile malattia che l'ha colpita e che alla fine non le ha lasciato scampo. Ci ha provato fino all'ultimo e fino all'ultimo ha avuto un pensiero, anche per le piccole cose, rivolto alle figlie che la assistevano...a preoccuparsi perché stessero comode o perché non si stancassero... cuore di mamma...

Una delle ultime volte che l'ho vista di persona. Ci siamo incontrati quasi per caso e da quello che mi disse dei suoi problemi capii subito che la situazione non era bella e che la Rosalia forse l'avremmo presto persa. Lo sapeva anche lei, ma nonostante questo fece il possibile per rendere lieve quella consapevolezza e quel gelo che d'improvviso si era formato sopra di noi; in questo ci ritrovo le sue due figlie che pur in presenza di un problema importante sanno renderlo più lieve con il sorriso e con le parole; dimostrando peraltro di saperlo affrontare, nonostante il dolore o la preoccupazione, con una grande forza e serenità d'animo e di cuore che sanno renderle, come Rosalia, speciali.

Era una mamma Rosalia, e come tante mamme, ed anche tanti padri, aveva i suoi difetti ed i suoi pregi; era indubbiamente una donna anche burbera ma anche in questo veniva fuori l'amore per la sua famiglia. L'arrivo delle due nipoti in questi anni le aveva poi portato una gioia di vivere rinnovata, con la quale affrontava, con lo stesso spirito battagliero ed energico, i tanti impegni in cui si cimentava.

Sono certo che anche dove si trova adesso, finalmente serena dopo mesi complicati e dolorosi... magari accanto al suo Piero che ha ritrovato dopo dieci anni, escogiterà il modo di rivoluzionare tutto, di mettersi a disposizione e di fare un mondo di cose. Sempre con quel suo sorriso che mi porterò nel cuore e che non mi abbandonerà mai.

Anche per me se ne va una persona cara il cui vuoto riuscirò a colmare solo nell'affetto che nutro per voi, cara Maria Elena, cara Maria Elisa. A voi ed a Luca e Dario ed in particolare alle piccole Bianca ed Iris, ai parenti tutti sono profondamente vicino ed esprimo le mie più affettuose condoglianze.

Luca



CASTELVECCHIO

Il 10 febbraio si è spento Ermenegildo Rossi meglio conosciuto come Gusmano. Un marito, un babbo, un nonno ma soprattutto un uomo che ha lasciato il segno nel cuore di molte persone. Lo vogliamo ricordare come in questa foto, con quell suo generoso sorriso che anche nei momenti difficili non è mai mancato; accompagnato da una battuta o una parola gentile. La famiglia, sperando di non dimenticare nessuno, porge un sentito ringraziamento, per la professionalità e l'umanità dimostrata, alla Dottressa Anna Freggia, ai medici e tutto lo Staff del reparto di Medicina dell'Ospedale San Francesco di Barga, all'Oncologia di Castelnuovo e Radioterapia di Lucca. Con affetto abbracciamo i parenti e gli amici che sono sempre stati vicino a lui e a tutti noi.



Ermenegildo Rossi

La famiglia

IN RICORDO DI ALBERTO BIANCHI NEL QUINDICESIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE

La misura dell'amore è amore senza misura



19 marzo 2020

Ho ricevuto l'inaspettato dono di incontrarti un giorno lungo la mia strada...

Così era scritto per te e per me.

Ancora grazie per il tuo amore e l'autentica testimonianza; per la sensibilità, l'entusiasmo, la vitalità; per le scelte, la fede, la forza; per il cammino percorso mano nella mano.

Myrna

IN RICORDO DI IVANO (FRANCO) BONINI

GALSTON (Scozia) -

Il 20 marzo ricorre il quindicesimo anniversario della improvvisa morte del caro Ivano Bonini, meglio conosciuto come Franco. Con lo stesso amore e rimpianto, nella mesta ricorrenza la moglie Nadia, i figli Massimo e Cinzia, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene.



AGENZIA FUNEBRE

MAGRINI & PIACENTINI

Via S. Francesco, 18
BARGA (LU)

servizio diurno e notturno su tutto il territorio
Tel. 0583723808 Cell. 3486034085

Si esegue anche la fomitura e posa in opera di
MARMI, GRANITI, BRONZI
delle migliori marche nazionali ed estere
Disbrigo pratiche cremazioni

FORNACI

Se n'è andato a soli 32 anni Alessandro Pellegrini, un giovane di Fornaci affetto da una malattia rara, il Morbo di Wilson. Non sempre una malattia mortale, ma per Alessandro è stata purtroppo fatale. Era malato da un po' e le sue condizioni si erano aggravate da un anno a questa parte.

La famiglia le aveva tentate tutte anche con viaggi all'estero per cercare una cura, ma alla fine la sua giovane vita è stata spezzata. Se ne è andato lunedì 17 febbraio nella struttura sanitaria della Villetta a San Romano, dove era stato ricoverato poche ore prima. La notizia della sua morte ha colpito ed anche sorpreso in alcuni casi chi era vicino alla famiglia che sulle condizioni di Alessandro aveva mantenuto uno stretto e comprensibile riserbo.

Lascia il babbo Alfredo e la mamma Maria Pia Turicchi. A loro ed ai parenti tutti inviamo le nostre sentite condoglianze.

IN RICORDO DI CESARE PAESANI E CELESTINA BIONDI GALSTON (Scozia) -

Il 24 marzo ricorrerà il ventiduesimo anniversario della morte di Cesare Paesani, avvenuta in Scozia, dove viveva presso la famiglia della figlia Nadia, stimato ed apprezzato da tutti gli appartenenti alla comunità italo-scozzese e dai molti scozzesi che lo conoscevano ed ancora lo ricordano.

A poco più di un mese, il quattro maggio prossimo, ricorrerà invece il trentunesimo anniversario della scomparsa della sua consorte Celestina Biondi.

La figlia Nadia, i nipoti Massimo e Cinzia ed i parenti tutti, con immutato affetto e tanto rimpianto, li ricordano insieme, a quanti li conobbero e ne apprezzarono le doti di profonda umanità e per loro chiedono una preghiera.



NEL DECIMO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI PIER LUIGI CAPRONI

La Famiglia tutta ricorda con immenso affetto il caro "Gigi" mancato il 19 marzo 2010.

Per ricordarlo Domenica 22 Marzo alle ore 11 alla Chiesa di San Niccolò a Castelvecchio Pascoli verrà celebrata una Santa Messa.



Antonio Nardini

PER RICORDARE ANTONIO

Il 5 marzo u.s. ci ha lasciato il nostro caro amico Antonio Nardini. Il ricordo che questo giornale dedica al nostro Antonio lo trovate a pagina 17. Di seguito invece i messaggi di cordoglio e di ricordo che sono giunte a questo giornale da enti ed associazioni.

IL RICORDO DELLA FONDAZIONE RICCI

La Fondazione Ricci Onlus rende un commosso omaggio allo storico Antonio Nardini suo consigliere da lunga data.

Antonio Nardini, grande appassionato di storia, già direttore dell'Istituto Storico Lucchese, sezione di Barga, aveva messo a disposizione la sua conoscenza e le sue capacità intellettuali per la realizzazione di molti progetti realizzati dalla Fondazione Ricci.

Ricordo, tra i tanti, in particolare la sua pubblicazione Storia del Teatro dei Differenti (1998) e Barga in Cartolina (2003), dove

aveva messo a disposizione la sua importantissima raccolta di cartoline e documentazione dei primi anni del Novecento e la mostra e la pubblicazione Immagini del mondo pascoliano (2012).

Ho lavorato gomito a gomito con Antonio per molto tempo nella realizzazione di queste belle mostre e delle pubblicazioni e non dimenticherò le tante informazioni e insegnamenti che mi ha dato e soprattutto il rispetto che aveva dei documenti storici. Erano come dei compagni di avventura per lui, viveva in simbiosi con essi raccontandoli agli altri con rispetto per la loro utilizzo storico, ma soprattutto perché facevano parte della sua vissuto. Quando aveva tra le mani le centinaia di cartoline che dovevamo scegliere con paesaggi, monumenti, vie, strade e piazze della sua bella Barga era per lui ritornare in quei luoghi a quel tempo, perché tanti li aveva vissuti direttamente, e ne

parlava con sapienza ma anche con estrema nostalgia.

Mancherà Antonio Nardini, mancheranno le sue conoscenze storiche, il suo impegno civico e sociale, ma soprattutto mancherà l'Antonio come punto di riferimento di e per Barga, anche se i suoi testi, le sue ricerche, tutto ciò che ha realizzato per la Comunità, continueranno a parlare di lui e noi continueremo a ricordarlo con grande affetto e gratitudine. Grazie, Antonio

Ai suoi familiari le più sentite condoglianze personali e della Fondazione Ricci Onlus Barga.

Cristiana Ricci

Presidente Fondazione Ricci Onlus Barga

PROBLEMI DI UDITO?

vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?

Centri Acustici

AUDIX

gli unici sempre aperti
in Garfagnana e Media Valle

tutte le mattine dalle 9 alle 12

CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746
FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932



L'ISTITUTO STORICO LUCCHESE IN RICORDO DI ANTONIO NARDINI

La sezione barghigiana dell'Istituto Storico Lucchese ricorda con affetto e gratitudine il caro Antonio Nardini.

Antonio diceva sempre: "In ogni importante momento della storia, c'è sempre un barghigiano presente".

E per noi tu sei stato un Barghigiano con la lettera maiuscola: per decenni nostro direttore, instancabile narratore e divulgatore della storia della nostra comunità.

Cercheremo di continuare sui tuoi passi.

Grazie da parte di tutti noi Antonio.

SORRISI NATALIZI "SUOR MARIANNA MARCUCCI" marzo 2020

Somma precedente	€ 200,00
BARGA - M.M. in memoria di Alberto Bianchi nel quindicesimo anniversario della morte	€ 50,00
Totale	250,00

PASCOLI, IL NARRATORE DELL'AVVENIRE

BARGA - È stato presentato lo scorso 28 febbraio a Barga, nell'aula magna "Ceccarelli", alla presenza degli studenti delle scuole, di studiosi dell'opera pascoliana e dei rappresentanti delle istituzioni pascoliane e pubbliche, il docu-film "Narratore dell'avvenire" di Mauro Bartoli con la produzione di Lab Film.

Nel 2015 è decaduto il vincolo di segretezza sulle lettere che Giovanni Pascoli aveva inviato al fratello Raffaele. Sono quasi quattrocento e coprono l'intera vita del poeta, facendo emergere una voce intima, che si racconta: parla al fratello, parla a noi oggi. Prende spunto da qui il film che però vuole anche evidenziare l'attualità del personaggio Pascoli e soprattutto dei temi trattati al suo tempo che in molti casi hanno anticipato il presente attuale.

LA MUSICA A SCUOLA



BARGA - Una bella mattinata dedicata alla conoscenza della musica classica e lirica. Il tutto all'ISI di Barga, con un bell'evento organizzato dalla Fondazione Pascoli insieme al Serchio delle Muse, al comune di Barga ed all'ISI Barga, dal titolo Da Mozart al Musical.

Un viaggio appunto da opera e classica passando dal musical, ma insieme anche un approfondimento sulle più belle poesie di Giovanni Pascoli.

La mattinata si è svolta lo scorso 15 febbraio e ha visto l'esibizione dell'Ensemble Le Muse, del pianista Andrea Albertini, che ha diretto il tutto, del soprano Linda Campanella e del basso Matteo Peirone. Tutti volti noti in ambito di Casa Pascoli visto che spesso sono i protagonisti della "Serata Omaggio a Pascoli" nel mese di agosto.

Il tutto di fronte ad un'aula magna piena zeppa di ragazzi delle scuole dell'ISI di Barga che hanno ascoltato con attenzione sia la parte musicale che la parte della poesia, in una mattinata introdotta tra gli altri dalla dirigente scolastica Iolanda Bocci, dal presidente della Fondazione Pascoli Alessandro Adami, dalla sindaca di Barga Caterina Campani e da Duccio Di Leo in rappresentanza del Provveditorato.

Un modo per avvicinare i ragazzi della scuola al mondo della musica e della poesia, ha spiegato il presidente della Fondazione Alessandro Adami.

Una proposta ad hoc, ha invece sottolineato la dirigente Bocci, nell'ambito dell'impegno delle scuole dell'ISI di Barga, per avvicinare i ragazzi alla musica in tutte le sue forme, dal jazz, al rock, alla classica, perché la musica è in grado di favorire una importante crescita umana e culturale.

Come detto non solo musica, ma anche la poesia di Giovanni Pascoli, grazie agli studenti Andrea, Serena e Ginevra guidati dall'attore Alessandro Bertolucci nell'ambito delle attività del centro di doppiaggio da lui diretto ed a cui i ragazzi collaborano. Bertolucci ha peraltro rotto il ghiaccio, poeticamente parlando, leggendo la bellissima poesia "L'Ora di Barga".

L'intero spettacolo ha visto la direzione artistica del Maestro Luigi Roni e la particolare spinta organizzativa di Paolo Rinaldi.



Così, grazie a questo ed a studi recenti sulla vita e l'opera del poeta, il film racconta Giovanni Pascoli come mai è stato fatto prima, con riprese effettuate sia a San Mauro ed in Romagna che a Casa Pascoli a Castelvechio e gli interventi di molti studiosi dell'opera pascoliana tra i quali, tra i presenti a Barga, Alice Cencetti e Diana Toccafondi.

Nell'aula magna, assieme al presidente della fondazione Giovanni Pascoli Alessandro Adami ed alla sindaca di Barga Caterina Campani a fare gli onori di casa, erano presenti anche la direttrice di Casa Pascoli di San Mauro, Rosita Boschetti, il vice presidente dell'Accademia Pascoliana di San Mauro, Piero Maroni oltre naturalmente al regista Mauro Bartoli.

La produzione ha visto il patrocinio tra gli altri dei comuni di San Mauro Pascoli e Barga, della Fondazione Pascoli, della Regione Emilia Romagna, di San Mauro industria, dell'Accademia Pascoliana ed è stato realizzato grazie anche al contributo della Fondazione CRL di cui era presente alla presentazione di Barga il presidente Marcello Bertocchini.

Si tratta della seconda presentazione pubblica del film che, d'intesa con i comuni di San Mauro e Barga e gli altri enti, la fondazione Pascoli vuole adesso contribuire a distribuire nelle scuole e nelle università, nelle biblioteche italiane e negli istituti culturali proprio per favorire una conoscenza più attuale della figura di Giovanni Pascoli.

L'evento è stato organizzato dalla Fondazione Pascoli di Barga per ricordare anche l'opera e la figura del prof. Gian Luigi Ruggio, conservatore di Casa Pascoli a Castelvechio, venuto a mancare il 25 febbraio di un anno fa. In sua memoria si è aperta la mattinata.



Rag. Biagioni Emma

Consulente del lavoro

Via Canipaia, 4 Barga (Lu)

Tel. 0583 723482 Fax 0583 724039

emmabiagioni@alice.it



DATA

di Cavani Pamela e C. sas

ELABORAZIONE DATI

CONSULENZE FISCALI

Via Canipaia 4, 55051 BARGA

segreteria@abcdatasas

tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

Barga perde un grande amico

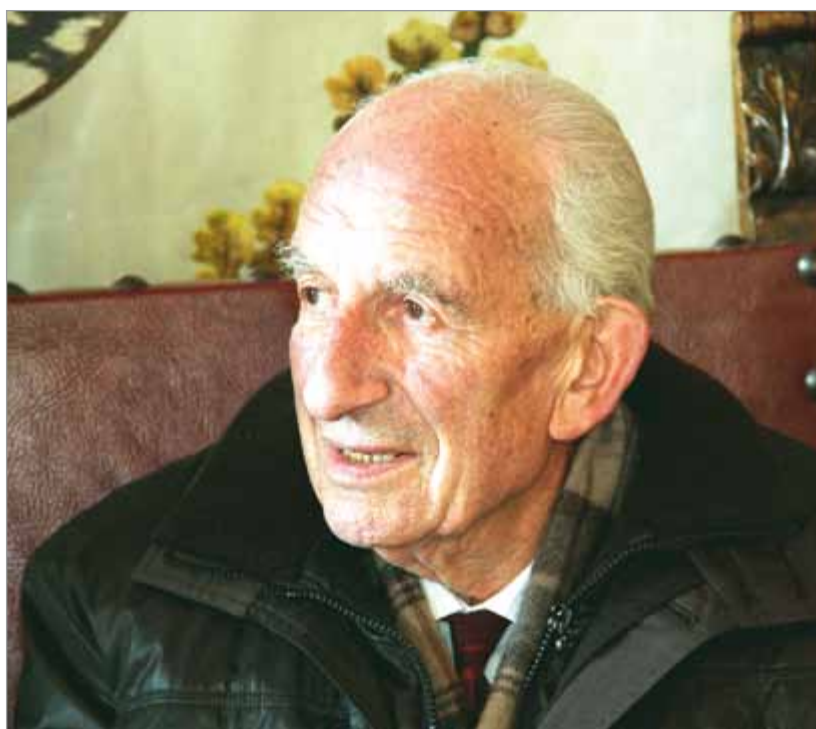
Alla fine l'Antonio, dopo una vita lunga e fruttuosa di lavoro e di studi, ha deciso di lasciarci. Il 5 marzo, all'ospedale di Castelnuovo dove era ricoverato da qualche giorno, se n'è andato il carissimo amico di questo giornale, l'Antonio Nardini. Con lui se ne va un pezzo indubbiamente importante della memoria storica di questo paese, ma anche, e soprattutto, una gran brava persona che a Barga mancherà ed è già mancata in questi anni in cui non lo vedevamo più in giro.

Aveva 98 anni l'Antonio, e quindi si può dire che la sua vita l'abbia vissuta tutta, ma il non saperlo più qui, nella sua casa a pochi metri dalla redazione di questo giornale che tanto stimava, e dove spesso lo abbiamo incontrato, mi fa sentire un grosso vuoto dentro. Era indubbiamente un uomo giusto, ricco di un immenso amore per il suo paese.

Era ormai da qualche anno che non lo vedevamo più in giro, a causa le sue condizioni di salute, ma ce lo vogliamo ricordare come era; in giro per Barga ad ammirare dal ponte, commosso, il tramonto sulle Apuane; ad ascoltare con trasporto il doppio del Duomo; o dietro l'organizzazione di qualche bell'evento allestito e portato avanti dai suoi Alpini a cui partecipava sempre orgoglioso con il suo cappello con la penna nera; oppure a tenere in ordine ed a curare i fiori del parco Kennedy che con lui è stato un gioiellino pieno di fiori, pulito ed ordinato; o ancora a collaborare od organizzare qualche importante mostra storica; ed infine ce lo immaginiamo ancora una volta ad entrare in silenzio, quasi con la paura di disturbare, dalla porta di questa redazione, portandoci uno o due fogli dattiloscritti della sua ultima ricerca storica che noi avremmo, ed abbiamo, sempre puntualmente pubblicato. Entrava in silenzio, presentava con poche parole il suo lavoro e poi se ne tornava via senza aggiungere altro. Ma si vedeva che ci teneva molto e noi lo sapevamo e gli volevamo bene anche per questo.

Antonio era una persona che anche con noi ha saputo dimostrare la sua dolcezza. Un uomo però forte, che ha dovuto affrontare prove davvero insormontabili per un genitore come le morte di una figlia. Ha accettato il suo destino sempre ed è andato avanti senza mollare mai.

Antonio ha fatto tanto in questi anni per Barga ed anche per la sua memoria. Nel corso degli anni ha messo insieme documenti, testimonianze, immagini, manifesti che hanno ricostruito tante pagine della Barga d'altri tempi. Ha organizzato decine e decine di belle mostre documentarie e fotografiche e tante manifestazioni, collaborando attivamente anche con le istituzioni, anche a capo della sezione di Barga dell'Istituto Storico Lucchese di cui è stato presidente. Ha curato anche diverse pubblicazioni tra cui vogliamo ricordare, per il Giornale di Barga, la storia del Teatro dei Differenti e l'opuscolo sulla famiglia Tallinucci



Il suo appassionato lavoro di ricerca storica legata a Barga ha permesso di ricostruire tanti momenti storici o anche la vita di tanti personaggi della nostra terra.

Di lavoro aveva fatto il fabbro (ci ricordiamo ancora la sua bottega lungo la circonvallazione) e durante la guerra era stato ufficiale degli Alpini prima nel Regio Esercito e poi nella RSI. Non era stato facile il suo ritorno a Barga finita la guerra; ci sono stati anni difficili in cui molto importante è stata anche l'amicizia e la stima reciproca con Bruno Sereni; alla fine però i valori umani che Antonio ha portato avanti sempre a testa alta lo hanno reso un punto fondamentale di riferimento nella vita del paese ed il rispetto massimo della comunità per lui non è mai mancato. Antonio era un galantuomo e questo Barga glielo ha sempre riconosciuto.

Insignito giustamente dal Comune di Barga con il riconoscimento del San Cristoforo d'oro per tutto quello che ha fatto per Barga nella sua lunga vita, lascia un po' più sola questa comunità, la sua vita culturale e sociale. Ma lascia anche la grande eredità dei suoi tanti scritti che hanno contribuito tanto alla conservazione della storia di questa nostra Barga. Grazie di tutto, Antonio. Non ti dimenticheremo mai.

Alla figlia Nicoletta, alle nipoti Ilaria e Alice, alla cognata Marietta, alle nipoti Mariangela e Paola ed a Claudia che in questi anni è stata con lui un angelo, ci sentiamo particolarmente vicini ed inviamo anche da queste colonne le nostre affettuose condoglianze.

Luca Galeotti

STORE - PIANO DI GIOVIANO BORGO A MOZZANO - TEL 0583.833326
 CITY - VIA ALFREDO CATALANI N.100 - TEL 0583.1524790
 LUCCA@PENSARECASA.IT

pensarecasa.it
 Il bello di arredare

Gli appuntamenti della Settimana Santa

BARGA – Pasqua è quest'anno "media" dato che si celebra il 12 aprile la ricorrenza della resurrezione del Signore, che ci ricorda la liberazione dell'uomo dal peccato e dalla morte.

Nella Settimana Santa i cristiani celebrano gli eventi di fede riferiti agli ultimi giorni di Gesù, in particolare la sua passione, morte e risurrezione.

Avremmo voluto in queste due pagine raccontarvi gli eventi religiosi e non solo legati al periodo di Pasqua e della Primavera, ma l'emergenza sanitaria che ci sta così tanto condizionando, il contagio del coronavirus che ha imposto misure eccezionali che hanno stravolto completamente il nostro modo di vivere, ha seriamente condizionato anche tutte le celebrazioni religiose legate alla quaresima ed alla Pasqua.

Dopo il nuovo decreto del governo sulle misure nazionali per contenere il contagio, emesso nella notte dell'8 marzo, il Vescovo della Diocesi di Pisa ha disposto che dall'8 marzo e fino a nuovo avviso, presumibilmente almeno fino al 3 aprile prossimo, ma speriamo che la cosa possa risolversi anche prima, siano dunque sospese le celebrazioni delle S. Messe aperte ai fedeli ed ogni altra funzione religiosa, come matrimoni e funerali che quindi si svolgeranno in forma privata. Sospeso dunque anche il precetto della S. Messa domenicale

Per questo motivo, tra gli eventi pasquali, non sappiamo se si potrà svolgere la Via Crucis vicariale che è prevista a Tiglio venerdì 3 aprile con partenza alle ore 21.

Anche per la domenica delle Palme, che ricorre il 5 aprile, ancora c'è incertezza su quello che si potrà fare.. In questa domenica, in ogni chiesa del vicariato dove solitamente si svolge messa viene tradizionalmente distribuito l'ulivo benedetto per ricordare l'entrata di Cristo a Gerusalemme; con questo evento si entra nella Settimana Santa. La Domenica delle Palme coincide anche con le Quarantore di Barga e Fornaci, un momento per soffermarsi in preghiera davanti al Santissimo Sacramento

Per quanto riguarda invece le quarantore in programma, almeno per le settimane che ancora ci stanno davanti, le uniche che potrebbero svolgersi con regolarità, lo speriamo, sono appunto quelle di Barga e di Fornaci e poi quelle di Tiglio e Sommacolina



Un'immagine della Via Crucis che si svolse a Fornaci nel 2019

domenica 12 aprile, ma la situazione è in divenire al momento in cui chiudiamo questo numero.

Degli eventi del triduo pasquale riportiamo tutti gli appuntamenti, nella speranza che l'emergenza sanitaria e con essa le misure disposte siano per allora rientrate. Non è detto, al momento, che tutto quello che è in programma si possa realmente realizzare.

Le celebrazioni entreranno nel vivo con il Giovedì Santo, il 9 aprile prossimo, ultimo giorno di Quaresima in cui la Chiesa celebra l'istituzione dell'Eucarestia. La Cena del Signore, memoriale dell'Ultima Cena di Gesù con il rito della lavanda dei piedi, a Barga si ricorda la sera alle 21.15 in Duomo; al termine altare della reposizione nella chiesa di S. Elisabetta e in altre chiese dell'Unità Pastorale. Giovedì la cerimonia del giovedì santo si terrà anche a Fornaci.

Per il Venerdì Santo, per quanto riguarda l'unità pastorale di Barga sarebbe in programma il 10 aprile (ore 21), una Via Crucis

che si terrà a Castelvecchio Pascoli, lungo le strade del paese. A Fornaci nella sera del Venerdì Santo sarebbe prevista una processione con partenza alle 21 dalla Chiesa del Chiesto Redentore. La processione, arricchita dalla presenza di figuranti, proseguirà con la lettura per intero, in cinque tappe, della passione secondo Giovanni. Le campagne in questo giorno si fermano fino al Sabato Santo.

Il Sabato Santo il rito principale è quello della Veglia Pasquale che si svolge nella notte tra il sabato e la domenica ed è considerata la celebrazione più importante dell'anno liturgico. A Barga appuntamento in Duomo dalle 21,30. Nel nostro fondovalle la messa della notte di Pasqua sarà a Loppia alle 21

Pasqua, la resurrezione del Signore, sarà celebrata domenica 12 aprile con messe che speriamo si svolgano regolarmente in numerose chiese del vicariato, le principali delle quali si terrebbero in Duomo (ore 11.00) e presso il Cristo Redentore (ore 11,15).



Pasqua e Pasquetta 2020

menù alla carta di pesce fresco e tradizioni locali

via_di_mezzo_80_barga_tel_328_2122012

A BARGA IL GIOCO DEL ROTOLINO

BARGA – Anche in questo caso non sappiamo se ritorneranno, come negli anni passati, gli antichi giochi pasquali, proposti nella zona di Piazza Pascoli. L'evento, nel caso, sarebbe per domenica 5 aprile.

LA PASQUETTA A TIGLIO

TIGLIO – Anche qui c'è il condizionale sulla possibile organizzazione di tutti gli eventi, ma vogliamo, nello spirito di sperare il ritorno alla normalità, riportarlo con tutte le indicazioni che avevamo. Con l'arrivo delle vacanze pasquali l'antico castello di Tiglio Alto si anima come ogni anno di attività legate alla tradizione, alla spiritualità, al divertimento e alla scoperta del territorio, grazie alla ricorrenza delle Quarantore che qui si celebrano per la Pasqua. Il primo appuntamento in calendario è la solenne messa celebrata nel santuario della Santissima Annunziata domenica 12 aprile alle ore 11. Il lunedì di pasquetta invece, moltissime famiglie e giovani si incammineranno come ogni anno da Barga lungo le antiche mulattiere per giungere fino a Tiglio Alto, dove verrà allestito un prato pieno di tavoli per trovare ristoro dalla camminata e consumare la tradizionale "merendella". Sempre nella giornata di lunedì, si svolgeranno diverse attività ludiche come la pesca di beneficenza o la gara del "rotolino dell'uovo sodo" che inizierà alle 15; il tutto a ridosso delle antiche e suggestive mura del castello tigliese. La conclusione delle Quarantore si terrà martedì 14 aprile con la processione che partirà da Tiglio Basso alle 14,30.

Raffaele Dinelli

LE QUARANTORE A LOPPIA

LOPPIA – C'era un bel programma anche quest'anno per le quarantore di Loppia, da sabato 28 a domenica 29, ma tutti gli eventi sono stati annullati per l'emergenza coronavirus.



PASTICCERIA

Fratelli Lucchesi

Da noi la Pasqua ha il sapore ed il profumo di una volta

Pasimate, colombe, uova di Pasqua artigianali

Tutto il meglio per la tua dolce Pasqua, fatto con cura e passione da gente che crede nel suo lavoro e nel rispetto della nostra migliore tradizione

Lo staff della Pasticceria Lucchesi augura a tutti Buona Pasqua

Piazzale Matteotti - Barga - Tel. 0583 723193 - lucchesibarga@gmail.com

LA MIA PASQUA

di Maria Grazia Renucci

“Quest’anno la Pasqua è bassa!” diceva la mamma dopo aver sfogliato il calendario dell’anno nuovo, “Bisognerà tenere il capotto!”. Nella mia mente da bambina vedevo sfumare l’arrivo delle scarpe nuove di vernice nera con i “laccini”, i calzettoni bianchi di cotone insieme al vestitino nuovo, magari con la giacchina corta.

Quando la Pasqua era alta invece, sicuramente coincideva con l’arrivo della primavera, delle belle giornate sempre più luminose e tiepide. Per noi bambini significava ritornare a giocare all’aria aperta; a scuola spesso uscivamo per fare passeggiate ed esplorazioni, per poi ritornare in classe a descrivere ciò che avevamo visto.

La maestra ci stimolava a guardare il grande risveglio della natura: le gemme che si schiudevano piano piano sui cespugli e sui rami spogli degli alberi, gli uccellini che cinguettavano festosi facendo veri e propri concerti musicali. A volte, con l’aiuto di un po’ di fortuna e l’esperienza di qualche compagno che sapeva dove cercare, si individuava in qualche poggio o sui rami bassi di un albero un nido che la maestra ci faceva notare come una vera e propria opera d’arte e di ingegneria. Il paesaggio si trasformava piano piano da triste e spoglio, a verde e colorato dalle prime fioriture.

Nelle settimane prima della Pasqua, la mamma ci raccomandava di non mangiare l’affettato a scuola, il venerdì; a volte, infatti, capitava di scambiare la merenda con qualche compagno. Diceva che dovevamo rispettare la Vigilia, non mangiare la carne durante tutti i venerdì di Quaresima.

Ricordo un gioco che facevamo tra bambini, nel quale dovevamo tenere in tasca un rametto di bussolo sempre verde e incontrandoci si recitava la filastrocca: “Verde mio verde, rendimi il mio verde!” e ci scambiavamo o semplicemente si faceva vedere che avevamo il verde; chi non lo aveva, faceva penitenza.

E arrivava la Pasqua; la chiesa di Renaio era piena di gente. A differenza delle altre domeniche, la messa veniva celebrata al mattino invece che al pomeriggio. In chiesa c’erano tanti uomini e stavano nelle panche vicino all’altare aspettando di potersi confessare. Se chiudo gli occhi rivedo l’anno in cui il nonno stava lì, seduto vicino al suo amico coetaneo, con il loro cappello delle feste poggiato sulle ginocchia.



Parlavano a voce altina perché tutti e due erano un po’ sordi:

“T’è basto i fieno quest’anno?”

“No, l’ho ricompro qualche pressa...”

Senza accorgersi che tutti stavano ascoltando con grande disappunto della nonna che avrebbe voluto che stesse zitto e in raccoglimento, anche se la celebrazione non era ancora iniziata. All’uscita della messa, ci si tratteneva davanti alla chiesa scambiandoci gli auguri e mangiavamo l’uovo sodo benedetto che ognuno aveva con sé, chi in tasca, chi, come nel caso di noi bambine, dentro la nostra bella borsetta di cui andavamo fiere. Quelle uova erano buonissime, forse perché mangiate in compagnia o forse perché eravamo digiuni dalla mezzanotte. Era bello anche vedere tutti i gusci d’uovo sparpagliati per terra come tanti coriandoli.

Al ritorno a casa, aiutata dai miei fratelli, non vedevo l’ora di nascondere le letterine che avevo preparato a scuola, ricche di decorazioni e buoni propositi, sotto il piatto del babbo e della mamma.

La Pasqua voleva dire anche l’avvicinarsi dell’estate e il ritorno dall’estero di Sofia, l’amica del cuore, figlia di emigranti. Quante giornate passate insieme, quante chiacchiere e quanti sogni abbiamo condiviso! A Renaio l’estate voleva dire l’arrivo dei villeggianti e dei campeggi. Quanti bei giochi! Quante nuove amicizie che durante l’inverno venivano coltivate scrivendoci.

Che bei ricordi!

GUINNESS DRAUGHT

Shamrock Irish Pub

Cell. +39 3889051483
shamrock.barga@gmail.com

Via G. Marconi, 10
55051 - Barga (LU)

B&B HOSTEL

Villa Gherardi

camere con bagno privato e colazione inclusa

Via dell’Acquedotto, 18 BARGA_Tel. 0039 3492115309_stefanoorsucci@yahoo.it_www.villagherardi.it

NUOVO RECORD PER IDEA PIERONI



MINSK - Nuovo record per la saltatrice barghigiana Idea Pieroni (Atl. Virtus Cr Lucca), impegnata con la nazionale a Minsk (Bielorussia) nell'incontro under 20 *International Indoor Athletic Match Meeting*, andato in scena il 24 e 25 febbraio scorsi.

Nella finalissima disputatasi il 25 febbraio ha fatto il vuoto dietro di lei salendo fino alla misura di 1,90, superando di tre centimetri il suo precedente record personale

Per lei dunque record e medaglia d'oro dopo aver saltato 1,90, misura raggiunta al terzo tentativo, battendo nella finalissima la sua diretta rivale la kazaka Kristina Ovchinnikova che si è fermata a 1,88.

Idea ha provato anche a battere il record italiano di categoria junior di 1,91, facendo posizionare l'asta a 1,92, ma non è riuscita nell'impresa, anche se fallita davvero di un soffio. È doveroso sottolineare che Idea è del 2002 e ha ben due anni di categoria davanti per insidiare il record al coperto che fu di Alessia Trost (appunto l'1,91 ottenuto nel 2012).e che ormai dista un solo centimetro.

Per Idea comunque una grandissima prova; un nuovo record personale, un altro passo deciso in più oltre il limite minimo per i mondiali di Nairobi under 20 ed ancora un passo in più nel record toscano juniores che già deteneva dopo il meeting di Udine dove aveva saltato 1,87.

L'ennesimo record arriva a poche settimane dalla conquista del campionato italiano indoor ottenuto ad Ancona.

Ora i prossimi grandi obiettivi sono la preparazione in vista dei mondiali Under 20 di Nairobi, e poi c'è da tenere le dita incrociate anche per le olimpiadi...

La FIDAL (Federazione Italiana atletica leggera) l'ha inserita nell'elenco degli atleti accreditati e convocabili per le prossime Olimpiadi di Tokio 2020 che si terranno dal 25 luglio al 9 agosto prossimo. Tale inserimento è condizione imprescindibile per poter partecipare alla manifestazione, anche se non rappresenta ovviamente in alcun modo una garanzia di effettiva convocazione. E' comunque un passo importante. Il fatto comunque che la FIDAL abbia inserito un'atleta under 20 tra le possibili convocabili alle Olimpiadi la dice lunga su quanto questa nostra ragazza sia ritenuta una promessa dell'atletica italiana.

autoservizi
BIAGIOTTI
 Servizio TAXI +39 0583 75113
 +39 393 9451999
 Noleggio auto e minibus 8 posti
 Bus da 16-19-20-36-56 POSTI
 TAXI AUTOBUS SERVIZI TURISTICI E DI LINEA
 www.biagiottibus.it info@biagiottibus.it
 mologno zona industriale Il frascone tel. e fax +39 0583 75113

LUCHINI AL CROSS COUNTRY 2020



FORNACI - Programma confermato per Andrea Luchini. Il forte ed esperto pilota fornacino sarà al via del campionato italiano Rally Cross Country 2020. Al suo fianco il bravo navigatore torinese Piero Bosco. I due gareggeranno con una Suzuki Gran Vitara Gran Vitara T2 per i colori del Team Pollucci Roma. La scuderia che li sosterrà sarà invece la Island Motorsport Palermo. Prima gara il 4 e 5 aprile al Terre di Gallura in Sardegna. Seguiranno poi: 18-21 giugno Italian Baja; 11-12 luglio Cross Country San Marino; 2-4 ottobre Liburna Cross Country; 20-21 novembre Cross Country Tuscan Rewind. In bocca al lupo!

SM
Nardini
 dal 1880
 Antica Fonderia di Liquori, Grappe e Sottoli

 tutto il sapore della castagna
 nardinilliquori.it

A FORNACI DI SCENA L'AIKIDO

FORNACI - Aikido e Judo Club Fornaci, un connubio indissolubile. Dopo già le iniziative che si sono registrate in passato, il 21 e 22 febbraio è stato nuovamente all'insegna dell'Aikido nella storica palestra fornacina. Al Judo Club Fornaci sono stati ospitati oltre



Foto Graziano Salotti

50 aikidoka provenienti da tutta Italia che hanno preso parte ad uno stage condotto dal Maestro Marco Rubatto della asd Hara Kai di Torino, nonché presidente della commissione nazionale Aikido della Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali del C.O.N.I.

Grande aikidoka ed ottimo comunicatore, il Maestro Rubatto, al suo secondo appuntamento con il Judo Club, ha tenuto una lezione articolata in due giorni sul concetto Shu-Ha-Ri, trasversale a tutti gli stili marziali e quindi importante anche per i karateka del Judo Club presenti sul tatami. Lo stage è stato interamente organizzato, come di consueto, dal responsabile del settore Karate Enrico Finetti, sotto l'egida del presidente del judo Club Ivano Carlesi.

Grande soddisfazione per tutti i partecipanti alla fine, in particolare per il Judo Club Fornaci che vede il consolidarsi di un'idea nata cinque anni fa dal titolo "Tanti stili un solo dojo" che ha portato sui tatami di Fornaci non solo l'Aikido e il Karate ma anche il Jujitsu, il Tai Chi, il Kung Fu ed anche discipline olistiche come lo Shiatsu, medicina Cinese e il massaggio Tui Na, senza scordarsi naturalmente dello sport che qui è principe, il Judo per il quale l'associazione fornacina si pregia della direzione tecnica d'eccellenza che va dal 6° Dan Marco Gigli alla campionessa mondiale Cristina Marsili.

LE ULTIME DAI CAMPI DI CALCIO

BARGA - Anche i campionati di calcio locali, per effetti del coronavirus, sono stati sospesi nelle settimane in cui esce questo giornale. La sospensione era fino al 15 marzo, ma non è dato sapere se il provvedimento sarà ulteriormente esteso. Il Barga comunque veniva da una pirotecnica vittoria per 11-0 contro il Filettole e prossimamente dovrà cercare di ottenere i punti utili per la salvezza diretta. Anche il Fornaci in terza Categoria ha vinto l'ultima partita disputata. È a tre punti dalla zona play-off e quindi, quando il campionato riprenderà, la speranza è che ce la passa fare.

Molto bene sta invece andando nella Eccellenza femminile alle Filecchio women; prime e con un notevole vantaggio. Ci si comincia a credere alla vittoria.

CMF Centro Medico di Fisioterapia
Direttore sanitario: Dott. G. Benigni

Riabilitazione post traumatica
Riabilitazione post intervento carcinoma e prostata

Affidati alle nostre mani
Loc. Mencagli (zona Brico) Ponte all'Ania
tel. 0583 86321 - Cell. 3473690366 - antonella.miglianti@virgilio.it

IL GOSHIN-DO ALLA COPPA CARNEVALE



BARGA - Domenica 23 febbraio al Palazzetto dello Sport di Viareggio, si è disputata la XXIX edizione del Trofeo "Coppa Carnevale"; la gara organizzata dal Comitato Provinciale CSEN di Lucca prevedeva la partecipazione dei preagonisti e agonisti. I preagonisti si sono confrontati nelle specialità previste di palloncino, percorso e prova libera, mentre gli agonisti si sono affrontati nella specialità di kata.

Gli atleti Barghigiani del Goshin-Do anche in questa competizione si sono distinti collezionando 20 podi: **KATA**: primi, Riccardo Cucco e Alessandro Nardi; secondo, Francesco Giovannetti; terzi, Matteo Rossi, Gemma Francesconi e Anna Angelini. **PROVA LIBERA**: seconda, Noemi Tuccori; terze, Irene Sodini, Sharon Bimbi. **PALLONCINO**: terzi, Giancarlo Stefani, Noemi Tuccori, Francesco Cuccu. **PERCORSO**: prima, Sharon Bimbi; secondi Noemi Tuccori, Lorenzo Lemucchi, Francesco Cuccu; terzi, Marco Caproni, Marco Pacini.

DOPPIETTA PER I PESISTI DEI MARCIATORI

BARGA - Prima gara dell'anno e primi due posti per i cadetti lanciatori nella splendida cornice dello stadio Ridolfi a Firenze. In un fine settimana impegnativo il 22 e 23 febbraio, per il Gruppo Marciatori Barga, vittoria nel getto del peso per Luca Greppi e secondo posto per Giovanni Cella, entrambi con i nuovi personali in un 2020 che si prospetta ricco di soddisfazioni per loro. Ma non solo, perché a Lucca erano impegnati tre discoboli nella seconda prova regionale dei lanci invernali con il positivo debutto di Jacopo Rossi con l'attrezzo da 1.750 e, al femminile, con la prova questa volta non proprio esaltante, di Viola Pieroni e Daiana Parducci rimaste al di sotto dei loro standard potenziali, pur con il terzo posto sul podio per la prima. A Filecchio, in ultimo, per la quinta prova regionale del cross C.S.I. hanno corso sulla distanza lunga Melaku Lucchesi, Davide Bertoli, Riccardo Pintus e Clarice Gigli con l'obiettivo di rifinire la preparazione invernale in vista della stagione in pista: buoni i riscontri cronometrici per i ragazzi, finiti a ridosso delle prima posizioni e con addirittura la vittoria di Clarice tra le juniores!

Luigi Cosimini

Albergo Ristorante LA TERRAZZA

mini appartamenti
sale per riunioni e cerimonie
piscina panoramica

Albano - Castelvecchio Pascoli allaterrazza@libero.it - www.laterrazzadialbano.it Tel. 0583 766141 - 766155 - 766175

FILECCHIO CAPITALE DELLA CORSA CAMPESTRE

FILECCHIO - Filecchio ancora una volta protagonista a livello regionale della corsa campestre. Sabato 22 febbraio il paese ha ospitato il campionato regionale individuale CSI di corsa campestre assoluti e la quinta prova del Gran Prix Toscano di Corsa Campestre Fidal; iniziativa, promossa dalla FIDAL Toscana, il GP Parco Alpi Apuane, il locale Gruppo Fratres Filecchio e con il patrocinio del Centro Sportivo Italiano sezione di Lucca. I migliori atleti del panorama regionale si sono confrontati sull'impegnativo circuito preparato dagli organizzatori offrendo ai tanti intervenuti uno spettacolo d'altissimo livello tecnico ed agonistico.

La manifestazione si è aperta nel pomeriggio con la gara delle categorie juniores, seniores, amatori A e B sul percorso di 5.300 metri allestito tutto attorno agli impianti sportivi di Filecchio; a cui è seguita a intervalli di circa venti minuti, la partenza delle altre categorie in gara. Oltre 40 i partecipanti alle categorie che hanno aperto la corsa e molti altri anche nelle categorie giovanili e femminili.

Per quanto riguarda i vincitori del Grand Prix, nella cat. Amatori A Maschi, vittoria di

Daniele Del Nista della Virtus Lucca; Amatori B maschi, Andrea Alberti dell'ASD Atletica Toscana; categoria Amatori A Femminile Alice Dolfi dell'ASCD Silvano Fedi; cat. Amatori B femminile Isabella Pellegrini della Officina del Borgo ASD; categoria seniores maschi, vittoria di Moussa Kone del GP Parco Alpi Apuane; cat. Seniores femminile Viola Cippolini dell'Atletica Alta Toscana; cat. Juniores maschi Filippo Sodini della Virtus Lucca; Juniores femminile Clarice Gigli della Virtus Lucca; cat. Allievi maschi Lorenzo Bellinvia della Atletica Casalguidi; Allieve Femm. Eleonora Piccirilli della Atletica Casalguidi; cat. Veterani A Maschile Franco Bartelloni della Stracarrara ASD; cat. Veterani B Maschi Framnco Olivari del GS Orecchiella; Veterani A Femm. Roberta Pieroni del GS Orecchiella; Veterani B Femm. Antonella Sassi del GS Il Fiorino; esordienti A masch. Nicola Gullo CSI Pisa; esordienti A femm. Stella Pastiner Officina del Borgo; Esordienti B masch. Guido Di Vita della Stracarrara ASD; Esordienti B femm. Annalina Candia della Polisportiva Pontremolese; Esordienti C Maschi Richard Nori Giannotti del GS Orecchiella; Esordienti C femm. Ginevra Milani della ASD AFa-



PH Onlus Massa; ragazzi maschi Alessandro Santangelo dell'Atl. Fucecchio; ragazzi femm. Asiua Ridolfi della ASD AFaPH Onlus Massa; Cadetti maschile Matteo Leverotti Atletica Alta Toscana; cadette femm. Giorgia Guccinelli dell'Officina del Borgo.

Da segnalare che sempre a Filecchio venerdì 21 febbraio si è corsa anche la fase zonale dei campionati studenteschi di corsa campestre alla quale hanno partecipato circa 160 ragazzi provenienti dalle scuole medie e superiori di media valle e Garfagnana.

SOFIA CAMPIONESSA REGIONALE DI DUATHLON

BARGA - Domenica 23 febbraio a Stagno (LI) si è svolto il campionato regionale giovanile di duathlon, una ramificazione del triathlon che comprende tre frazioni (corsa, bicicletta e di nuovo corsa). Molti i partecipanti provenienti da tutta la Toscana, ma nonostante la tanta partecipazione per la categoria esordienti A, 10/11 anni, si è imposta con un grande vantaggio su tutti Sofia Giunta, atleta barghigiana, già campionessa uscente che da quest'anno è entrata a far parte della società Livorno triathlon. Una bella frazione di corsa su 400 metri, che l'ha portata al primo cambio con la bicicletta con un leggero vantaggio sul primo della categoria maschile. Inforca-

ta la bici ha poi letteralmente fatto il vuoto dietro di lei giungendo al secondo cambio con un enorme vantaggio che l'ha portata a concludere l'ultima frazione di corsa con duecento metri in solitaria. Un risultato insomma notevole che peraltro viene dopo la partecipazione, solo il giorno prima, alla gara di corsa campestre regionale che si era svolta a Filecchio dove si era classificata seconda di categoria. Da ricordare inoltre che Sofia ha partecipato già lo scorso settembre al trofeo Coni svoltosi in Calabria, che è il maggior riconoscimento sportivo per i migliori atleti Under 14 d'Italia ed è candidata a rappresentare la Toscana anche per il 2020.



**ALIMENTI SENZA GLUTINE
FRESCHI E SURGELATI**

**REPARTO COSMETICO
ERBARIO TOSCANO**

**AUTOANALISI
CONSULENZE
E SERVIZI**



FARMACIA DOTT. SIMONINI

Barga Via Canipaia, 9 Tel. 0583 722700 www.farmaciasimonini.it - farmaciasimonini@virgilio.it





OLD BUTCHER
- carni di qualità -

FESTIVAL DELLA BISTECCA

DAL 16 AL 31 MARZO

BISTECCA DI MAIALE € **2,99** KG

BISTECCA DI VITELLA € **10,90** KG

BISTECCA DI MANZO SCOTTONA € **16,90** KG

OLD BUTCHER carni di qualità

Via G. Pascoli, Barga Tel. 0583 1384142